

Presidente Bitetti

Buongiorno. Invito il Segretario generale a procedere con l'appello nominale dei presenti. Grazie.

#

Segr. Gen. Dott. Langiu

Melucci: presente il Sindaco; Bitetti: presente; Abbate: assente; Battista Francesco, presente; Battista Massimo, presente; Boshnajku, presente; Brisci, assente; Castronovi, presente; Casula, assente; Contrario, presente; Cosa, assente; De Martino, presente; Di Cua, assente; Di Gregorio, presente; Festinante, assente; Fiusco, presente; Fornaro, assente; Lenti, assente; Liviano, presente; Lo Muzio, presente; Lonoce, presente; Lussuoso, presente; Mazzarello, presente; Mignolo, presente; Musillo, assente; Odone, presente; Papa, presente; Patano, presente; Pittaccio, presente; Stellato, assente; Toscano, presente; Tribbia, presente; Vietri, presente.

Presidente Bitetti

Con 23 presenti, la seduta è valida.

Nomino scrutatori i Consiglieri Lussuoso, Fiusco e Battista Francesco.

Assente giustificato la Consigliera Stefania Fornaro.

Prima di dare inizio alla seduta, volevo proporre la stessa un minuto di raccoglimento per la recente notizia della scomparsa dell'ex Presidente del Consiglio dei Ministri, Silvio Berlusconi, leader del gruppo politico di Forza Italia, Gruppo presente in questo Consiglio comunale, alla cui comunità volevo esprimere la mia personale vicinanza.

(A questo punto tutta l'Assemblea si alza in piedi e osserva un minuto di silenzio)

Grazie a tutti.

Passiamo alla **“Approvazione dei verbali della seduta precedente”**.

Sono stati depositati i verbali della seduta del Consiglio del 23 maggio 2023: non sono arrivate osservazioni; se non dovessero essercene neanche in questo momento, li diamo per letti e approvati.

Bene, procediamo!

Presidente Bitetti

“Comunicazioni del Sindaco”.

No.

Presidente Bitetti**“Comunicazioni del Presidente del Consiglio”.**

“Con Decreto del Sindaco numero 19 del 31 maggio 2023 - così come è stato già comunicato all’Aula - è stato conferito l’incarico *ad interim* della Direzione Pianificazione Urbanistica all’ingegner Simona Sasso, già dirigente della Direzione Lavori Pubblici.

Con Decreto del Sindaco numero 20 del 3 giugno 2023 sono stati revocati gli atti di nomina degli Assessori comunali numeri 1, 2 e 3, 2007 del 25 giugno 2022 e n. 17 del 26 luglio 2022, n. 69 del 29.12.2022, n. 13 del 14.02.2023.

Dato atto che restano validi ed efficaci:

gli atti di nomina numeri 4 e 6 del 25.06.2022;

Decreto numero 21 del 3 giugno 2023, con cui sono stati revocati gli incarichi conferiti ai Consiglieri comunali di studio, approfondimento e collaborazione al Sindaco, giusto atti numeri 67, 70 e 14 rispettivamente i primi due del 2022 e il terzo del 2023;

Nota del Consigliere comunale Pietro Paolo Castronovi, del 5 giugno 2023, Prot. N. 14490, con cui lo stesso ha comunicato di lasciare il Gruppo Riformisti per la Puglia e di aderire al Gruppo Socialisti e Repubblicani “Melucci Sindaco”;

Nota del Consigliere comunale Michele Mazzariello, del 05.06.2023, Prot. 144129, in pari data, con cui lo stesso ha comunicato di lasciare il Gruppo “Taranto 2030” e aderire al Gruppo “Taranto popolare, con Melucci Sindaco”;

Nota del Consigliere Patano Michele, del 06.06.2023, Prot. 144753, di pari data, con cui lo stesso ha comunicato di lasciare il Gruppo “Riformisti per la Puglia” e aderire al Gruppo “Taranto mediterranea, come Melucci Sindaco”;

Nota del Consigliere comunale Giuseppe Fiusco, dell’8 giugno 2023, Prot. 147999, in pari data, con cui lo stesso ha comunicato di aderire al Gruppo “Con Taranto, a sostegno del Sindaco Melucci”».

Presidente Bitetti

Passiamo alla trattazione dei punti iscritti all'ordine del giorno.

Punto numero 1: "Approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2022, ai sensi dell'articolo 227 decreto legislativo...". Non avevo visto, chiedo scusa all'Aula, c'era una richiesta di intervento, sul documento che ho letto, del Consigliere Fiusco, quindi prima di passare al punto numero 1, darei la parola allo stesso.

Prego, ne ha facoltà.

Consigliere Fiusco

Grazie, Presidente. Buongiorno Sindaco, buongiorno dirigenti, buongiorno colleghi.

Dopo un po' di settimane di cambi, di turbolenze varie e di notizie sui giornali, io ringrazio il Gruppo "Con" per l'ospitalità e la possibilità concessami. Entro in un gruppo importante. Non cambia molto rispetto al Gruppo del quale facevo parte, il Gruppo per la Puglia, rappresentato in Regione Puglia da Sebastiano Leo, Mauro Vizzino e Saverio Tammacco, che ringrazio per questi mesi con loro perché ho imparato tanto, ma oggi è un altro giorno e sono qui con la collega Patrizia Mignolo, Stefania Fornaro (che oggi è assente giustificata) e il Presidente del Consiglio Piero Bitetti, che ringrazio, e ringrazio tutto il Gruppo "Con" Regione che mi ha concesso questa possibilità.

Grazie e buon lavoro a tutti.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Fiusco.

Torniamo al punto numero 1: "*Approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2022, ai sensi del 227, del TUEL*".

Chiedo se ci sono interventi sull'argomento.

La Presidente della Commissione Bilancio ha chiesto di intervenire, per relazionare sullo stesso: prego, ne ha facoltà.

Consigliera Boshnajku

Signor Presidente, Sindaco, colleghi Consiglieri, dirigenti, quest'oggi la massima Assise comunale è chiamata a deliberare il documento conclusivo della gestione annuale dell'Ente comunale: il Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2022, documento contabile che rappresenta i risultati conseguiti dall'Amministrazione comunale nella gestione delle entrate e delle spese programmate con il Bilancio di riferimento.

Come sappiamo, la sua principale funzione è quella di misurare in termini di valore una serie di grandezze quantitative e qualitative al fine di rendere conto dell'attuazione dei programmi e dei progetti.

Grazie al prezioso contributo del dirigente, dottor Lanza, abbiamo avuto modo di analizzare in Commissione Bilancio, in maniera dettagliata, tutti i valori finanziari,

economici e patrimoniali che lo compongono, nonché comprendere tutte le finalità e i risultati della gestione, fornendo altresì una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio di riferimento.

Un sentito ringraziamento è rivolto anche a tutti i miei colleghi Consiglieri, componenti della Commissione Bilancio, per la vostra numerosa e qualificata presenza delle sedute di Commissione. Come evidenziato, l'esercizio finanziario 2022 si è concluso con un avanzo pari ad Euro 360.868.177,45 euro, di cui parte accantonata pari ad Euro 289.554.706,70, parte vincolata pari ad Euro 69.508.822,32, parte destinata ad investimenti pari ad Euro 1.015.110,81, parte disponibile pari ad Euro 645.534,99. Dati alla mano, il Comune ha proseguito la strada di una gestione finanziaria oculata ed attenta; il processo di consolidamento dei conti, avviato negli anni scorsi dall'Amministrazione Melucci, oggi è un dato acclarato e i numeri parlano chiaro, con conseguenziale impiego delle risorse a favore del territorio.

Vista la presenza del Dirigente della Direzione Programmazione economica e finanziaria dell'Ente, dottor Stefano Lanza, non ho ritenuto opportuno soffermarmi squisitamente sugli aspetti tecnici e contabili, pertanto pregherei il dirigente dottor Lanza, che ha anche proceduto alla stesura del documento contabile, ad offrire un ulteriore contributo prezioso nel relazionare nel merito. Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie, Presidente Boshnajku. Consigliere Liviano: voleva completare? Ecco, le volevo chiedere proprio questo. Grazie.

Se il dirigente vuole aggiungere elementi tecnici alla relazione di introduzione del Presidente della Commissione Bilancio, prego, ne ha facoltà,

Dottor Stefano Lanza

Innanzitutto, buongiorno a tutti i presenti.

Come sapete, la gestione 2022 è stata caratterizzata da due eventi importanti: il primo periodo gestito dal Commissario straordinario (fino al mese di giugno 2022) e la rimanente parte dalla nuova Amministrazione che si era insediata a partire da fine giugno.

Quindi abbiamo due aspetti: nel primo periodo è stata fatta esclusivamente un'attività ordinaria, quella prevista per un Commissario; nel secondo periodo, invece, abbiamo in qualche modo iniziato una procedura di un nuovo percorso, di nuovi obiettivi che l'Amministrazione si era prefissata di raggiungere. Quindi, era un inizio delle attività che poi sta proseguendo nel corso dell'esercizio corrente. Quindi due aspetti: un primo aspetto molto pacato, molto tranquillo dal punto di vista contabile, proprio perché si è portata avanti l'amministrazione ordinaria e poi, nel secondo periodo, attività un po' più frenetica in quanto abbiamo visto il numero delle determine, degli atti amministrativi che sono stati svolti.

Conclusione: nell'anno noi abbiamo visto che il fondo cassa, ad esempio, che al 1° gennaio era di 89.934.000 si è chiuso con un fondo cassa di 116 milioni di euro, quindi

abbiamo fatto riscossioni per 301 milioni circa e pagamenti per 274 milioni. Questo è per quanto riguarda la cassa.

Per quanto riguarda i risultati di amministrazione, la Consigliera giustamente ha riportato il dato del risultato di Amministrazione che è di 360.868.000 e - come sapete - questo risultato di amministrazione a sua volta viene poi suddiviso in parte vincolata e in parte accantonata.

Diciamo che la volontà o, meglio, l'obiettivo della mia Direzione è quella di comunque mantenere il Bilancio in equilibrio, è la priorità, in modo da verificare l'andamento costante, mese per mese di come sta andando e di cercare di mantenere in equilibrio il più possibile il Bilancio di Previsione, cosa che noi abbiamo in qualche modo raggiunto, perché si vede proprio dal risultato di amministrazione che sono 360 milioni, che a sua volta sono stati accantonati in un fondo perdite che l'anno scorso è diminuito, da 3 milioni siamo passati a 2.279.000, un fondo contenzioso di 14.516.000, altri accantonamenti... che io prudenzialmente cerco di incrementare di anno in anno perché, come sappiamo, noi abbiamo sempre una grossa tendenza che è quella del risultato che avremo dalla sentenza dei BOC, quindi in qualche modo cerchiamo di accantonare quello che possiamo, fermo restando che, oltre a questa sentenza che stiamo aspettando, si stanno concludendo ulteriori sentenze di vari tribunali, per cui c'è la necessità di accantonare delle somme proprio per andare incontro a queste difficoltà, a questi problemi che andremo ad incontrare successivamente.

Fondo crediti dubbia esigibilità: 201 milioni di euro. Il Fondo crediti, come più volte è stato spiegato in Commissione, riguarda tutta quella parte dei residui attivi che noi non abbiamo riscosso, che comunque ci permette di sterilizzare la spesa, per cui viene fatto un accantonamento. L'anno scorso abbiamo fatto una grossa attività di recupero crediti, quindi attività che la Direzione Tributi ha effettuato sul territorio tarantino, che è questo incremento del numero di accertamenti effettuati, però di conseguenza il numero degli accertamenti ci ha portato a far crescere il valore del Fondo credito di dubbia esigibilità. Poi abbiamo la parte vincolata, quelli derivanti da leggi sono per 4 milioni di euro; per quanto riguarda da trasferimenti, 60 milioni di euro riguardano tutte quelle opere pubbliche che noi abbiamo in corso e che, per una procedura contabile, vengono accantonate e poi rimessi in Bilancio per continuare le opere.

Poi, abbiamo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui: 4 milioni di euro. In questa voce troviamo un accantonamento, un vincolo che noi poniamo ogni volta che c'è un'alienazione, una percentuale dell'alienazione che incassiamo viene destinata ad eventuale estinzione di mutui anticipati. Quindi vengono accantonate queste somme. Poi altri vincoli per 19 milioni, eccetera. Infine, abbiamo parte destinata agli investimenti per 1.159.000 euro. Questo accantonamento viene fatto a seguito dell'incasso degli oneri, uno fra tanti gli oneri di urbanizzazione che non vengono utilizzati vengono comunque accantonati, perché sono destinati a spese di investimento.

Questo è per quanto riguarda il risultato di amministrazione. Come dicevo prima, la cosa che a noi preoccupa di più è proprio di mantenere il Bilancio in equilibrio, che in qualche modo è stato raggiunto.

Per quanto riguarda invece le analisi delle entrate, abbiamo effettuato accertamenti per

156 milioni di euro, queste sono entrate correnti di natura tributaria, quasi il 98%-99% di ciò che era previsto; trasferimenti correnti: abbiamo accertato 62 milioni di euro; abbiamo fatto incassi per entrate extratributarie, accertamenti per 32 milioni di euro; mentre entrate per conto capitale: 53 milioni di euro; poi, alla fine abbiamo fatto accensione di prestiti per 7 milioni e mezzo per opere pubbliche, quindi il 39% di ciò che avevamo previsto.

Se analizziamo meglio, poi, le entrate di natura tributaria, possiamo vedere che, per quanto riguarda IMU e TARI, abbiamo accertato 116 milioni di euro; poi noi abbiamo un fondo perequativo, il cosiddetto “fondo di solidarietà”, che incassiamo tramite un trasferimento dello Stato, per 39 milioni di euro. Questo fondo viene calcolato su delle modalità abbastanza complessa, che ogni volta che cerchiamo di capire come le utilizza il Ministero, ci vengono dei grossi dubbi sull’entità vera e propria. Ma in realtà non è altro che l’accantonamento o, meglio, il prelievo dell’IMU da parte di tutti i Comuni d’Italia che, in qualche modo, poi viene redistribuito su tutto il territorio.

Trasferimenti correnti: abbiamo, su una previsione e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche, 91 milioni, abbiamo accertato 61 milioni; poi altre tipologie di trasferimenti: 723.000 euro, eccetera.

Per quanto riguarda, poi, il Titolo 3° delle entrate, ossia i proventi, le attività che l’Ente svolge sul territorio, quindi i proventi che incassa, abbiamo incassato, ad esempio – faccio un esempio su tutti - sui servizi a domanda individuale, per quanto riguarda gli asili nido noi spendiamo 1.094.000 euro con un’entrata di 260.000 euro, che sono dovuti alle tariffe, con una copertura di quasi il 23%; poi, per impianti sportivi spendiamo 190.000 euro e ne incassiamo quasi a pareggio, quindi 200.000 euro; poi abbiamo le mense scolastiche: spendiamo 1.364.000 euro e ne accertiamo 681.000 euro, con una copertura del 50%; altre tipologie di spese (ad esempio teatri, musei, eccetera) abbiamo spese per 250.000 euro e ne introiettiamo 98.000 euro; altri servizi, come i trasporti scolastici, spendiamo 622.000 euro e ne accertiamo 24.000 euro, quasi una copertura del 3%. Quindi, tutte le spese diciamo che vengono coperte dalle entrate della fiscalità locale.

Per quanto riguarda gli oneri di urbanizzazione, contributi per permessi a costruire abbiamo accertato 4.135.000 euro, che sono stati destinati naturalmente - così come previsto per Legge - alle spese di manutenzione straordinaria dei lavori pubblici, li ritroviamo appunto a copertura del Piano Triennale delle Opere Pubbliche.

Poi, il Titolo 4° delle entrate, Entrate in conto capitale: accertato 53 milioni di euro e abbiamo avuto contributi agli investimenti per 46 milioni di euro; poi entrate da alienazione 694.000 euro.

Come vi ho detto prima, abbiamo acceso mutui per 7 milioni e mezzo, sempre a copertura delle opere pubbliche del Piano Triennale approvato, del 2022.

Ora possiamo esaminare la spesa. Per avere meglio un dettaglio della spesa, io di solito preferisco individuarla per missioni, così si vede realmente quanto si è speso nelle missioni che il programma dell’Amministrazione ha attivato. Per esempio, per quanto riguarda i servizi istituzionali, abbiamo fatto impegni per 53 milioni di euro; ordine pubblico e sicurezza (quindi Polizia municipale): 8 milioni e 7; istruzione e diritto allo studio: 12 milioni di euro.

Naturalmente, come ho già spiegato in Commissione, questi valori così alti sono

perché rientrano anche attività di opere pubbliche, naturalmente se si parla di 12 milioni per istruzione e diritto allo studio è perché c'è la manutenzione delle scuole, cioè il ripristino di determinate cose, di opere destinate alle scuole, per cui abbiamo spese per 13 milioni di euro.

Poi altro: per Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: 1.915.000, anche qui evidentemente c'è la ristrutturazione di qualche immobile di valore culturale che rientra in questo tipo di missione; politiche giovanili: 1.292.000 euro, anche qui rientrano, oltre alle attività, anche opere di manutenzione dei vari impianti sportivi; turismo 4.363.000 euro; assetto territorio e l'attività edilizia e abitativa: 6.600.000 euro; sviluppo sostenibile e tutela del territorio: 62 milioni di euro, qui rientra – naturalmente - il servizio di raccolta dei rifiuti; trasporti e diritto alla mobilità: 46 milioni, qui rientrano sicuramente i lavori che si stanno effettuando per le BRT, i bus rapidi previsti nei prossimi anni.

Poi abbiamo: Servizi Sociali: 33 milioni di euro; tutela della salute: 923.000 euro; sviluppo economico: 1.897.000 euro; energia e diversificazione delle fonti energetiche: 380.000 euro; poi l'ultima, la missione 50 debito pubblico per 2 milioni euro, che sono le rate di ammortamento che paghiamo sui mutui che noi abbiamo in qualche modo acceso.

Queste sono le spese effettuate, se poi vogliamo analizzarle nel dettaglio, possiamo dire che - in qualche modo - la spesa del personale ci costa 38 milioni di euro. Ad esempio, la Missione 1, i servizi istituzionali: 8 milioni di euro gli impegni; Segreteria generale: 1.000.000 di euro; la gestione economico-finanziaria: 5 milioni di euro; la gestione delle entrate tributarie: 4 milioni di euro; la gestione di beni demaniali: 13 milioni di euro e così via. Capisco che i numeri possono annoiare, preferisco in qualche modo...

Quindi, in conclusione possiamo dire in pratica che, se vogliamo analizzare per titolo, alla fine abbiamo che per le spese correnti abbiamo speso 215 milioni di euro, spese in conto capitale 20 milioni di euro, rimborso di prestiti Titolo 4° 2 milioni di euro, per un totale di 238.000 euro.

Io poi mi sono fatto un elenco - che vorrei leggere - delle opere che abbiamo iniziato nel 2022...

(Intervento fuori microfono)

No: è un elenco delle opere pubbliche che abbiamo iniziato, lo avevo qui con me. Ecco, l'ho trovato.

Per quanto riguarda tutte le opere pubbliche che abbiamo iniziato l'anno scorso, abbiamo - ad esempio - interventi riqualificazione sottopassi, per 400.000 euro; lavori urgenti di sistemazione delle aree pedonali nel territorio comunale, in via Cesare Battisti, per 43.000 euro; lavori di rifacimento delle aree pedonali da eseguirsi in via Toscana, in Taranto, nel tratto compreso tra via Umbria e corso Piemonte: 100.000 euro; lavori di manutenzione straordinaria e di ripristino aree pedonali in varie vie cittadine, per 190.000 euro; lavori di rifacimento delle pavimentazioni stradali in via Reggio Calabria, per 42.000 euro; lavori riqualificazioni urbane dei Tamburi per 6.550.000 euro; riqualificazione urbana aree 1, 2, 3, 4 e 5 lotto B per 6.450.000 euro; lavori urgenti di manutenzione straordinaria e ordinaria del manto bituminoso e sedi stradali ricadenti nel territorio comunale, per 164.000 euro; interventi di miglioramento e riqualificazione della piazza Dante per 1.500.000; riqualificazione e recupero immobili siti in via Garibaldi,

Vico 9 Lune Città vecchia, per 2.600.000. Insomma, ci sono un bel numero di opere che comunque abbiamo iniziato l'anno scorso e che, comunque, si concluderanno nei prossimi anni. Altre ancora: ammodernamento e efficientamento impianto di pubblica illuminazione, interventi impiantistici, manutenzione linee elettriche, manutenzione integrata di impianto di pubblica illuminazione. Insomma, c'è tanta attività che l'anno scorso abbiamo iniziato. Questa è un po' la sintesi del Rendiconto di gestione 2022, naturalmente se ci sono domande da pormi, sono a disposizione, cercherò di rispondervi. Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie, dottor Lanza, mi ha anticipato: ora apriamo la fase del dibattito e poi la invito a appuntarsi i quesiti sollevati dal Consiglio per poter dare poi le risposte che ciascuno di noi merita di ricevere.

Prego, Consigliere Liviano: ne ha facoltà.

Consigliere Liviano

Signor Sindaco, signor Presidente, signori Assessori (si fa per dire!), signori dirigenti in Aula, ringrazio molto il dottor Lanza per la relazione: è evidente che i numeri così detti raccontavo poco, però i numeri non sono neutri e hanno, se eletti all'interno del contesto del Bilancio, un significato. Io proverei, Presidente, a fare alcune riflessioni su alcuni capitoli del Bilancio, per chiedere maggiori informazioni e chiarimenti al dirigente dottor Lanza: intanto, fatto il risultato di amministrazione pari a 360.868.000, la parte disponibile, cioè l'avanzo libero - mettiamola così - è pari allo 0,18% dell'importo complessivo, cioè è pari a 645.534,99, tutto il resto è accantonato, vincolato o destinato agli investimenti. Quindi la parte disponibile, l'avanzo libero è pari a 645.000 euro, la cassa disponibile, quindi, è decisamente limitata, e questo è un dato che segnalo all'attenzione del Consiglio e di tutti.

Un altro aspetto che mi pare interessante nella lettura di questo Bilancio e della relazione allegata al Bilancio e della relazione dei Revisori è la valutazione del Fondo pluriennale vincolato. Il Fondo pluriennale vincolato era il 2021 di Euro 64.800.000 euro circa, nel 2022 è circa 70 milioni di euro. Il Fondo pluriennale vincolato in realtà è un "evidenziatore" di un mancato allineamento tra l'arrivo delle risorse e il loro utilizzo, cioè più alto è il Fondo pluriennale vincolato, tanto più si racconta una mancanza di allineamento tra l'arrivo delle risorse, cioè nel momento in cui le risorse arrivano all'Ente, e il momento in cui le risorse sono spese. Questa cosa ugualmente la sottopongo all'attenzione del Consiglio e la sottopongo all'attenzione del dirigente. Questo significa, tradotto, che l'Amministrazione non è capace di utilizzare in tempi ragionevolmente brevi le sue risorse, ed è per questa ragione che i Revisori richiamano a porre una maggiore attenzione alla realizzazione dei cronoprogrammi delle opere pubbliche.

Un terzo aspetto che mi permetto di segnalare riguarda i Fondi crediti di dubbia esigibilità all'interno della parte accantonata del risultato di amministrazione, cioè

all'interno di 289.554.000 euro e rotti, i Fondi crediti di dubbia esigibilità sono pari a 201.941.000 euro circa, è un importo altissimi. Questo può significare due cose: o che sbagli le previsioni di entrate o che le entrate sono giuste, ma non sei capace di riscuoterle. Quando hai un Fondo crediti di dubbia esigibilità può significare o che non sei capace di prevedere le entrate o se, al contrario, hai previsto bene le entrate ma non sei capace di riscuotere.

Un altro aspetto che segnalo all'attenzione del Consiglio e dei dirigenti - e qua mi sarebbe piaciuto vedere in Aula, in verità, i Revisori dei Conti che, se non sono presenti in Aula al momento dell'approvazione del Bilancio Consuntivo, non capisco quando devono essere presenti e non fanno il loro lavoro gratuitamente, quindi credo che vadano richiamati ad una maggiore attenzione e un maggior rispetto verso la massima Istituzione cittadina, perché io non so a chi chiedere notizie se non ci sono i Revisori dei Conti in Aula - relativamente alla verifica di rapporto di debiti e crediti delle società controllate e partecipate, ci sono degli aspetti che mi sembrano interessanti e rispetto ai quali io chiedo la cortesia al dottor Lanza, ed eventualmente al dottor Simeone - per quello che può essere di sua competenza, ma in verità è più competenza del dottor Lanza - alcuni chiarimenti, e anche al Direttore generale evidentemente: sono indicate alcune cose in quello che i Revisori scrivono, che mi sembrano di estrema rilevanza: quello che viene rilevato in quello che i Revisori scrivono è che il 6 dicembre 2022 - 6 dicembre 2002 - con la fattura numero 80 Kyma Ambiente emette verso il Comune di Taranto una fattura di 2.548.446. Quindi, il 6 dicembre 2022, a fine anno - siamo al 6 dicembre 2022, cioè a fine anno - Kyma Ambiente emette una fattura al Comune di 2.548.000 l'11 gennaio 2023, ad inizio dell'anno successivo, cioè giusto il tempo di chiudere il Bilancio 2022, questa fattura veniva stornata dall'AMIU con nota di credito. Allora la domanda è questa, la domanda che io pongo e a cui non sono in grado di fornire una risposta, perché il Bilancio Consuntivo AMIU del 2022 noi non ce l'abbiamo, quindi non possiamo saperlo, è se nei debiti del Bilancio AMIU c'è una nota di credito da emettere che va a stornare un credito di fatto inesistente, perché se tu l'11 dicembre 2022 fai una fattura e poi la vai a stornare a gennaio del 2023, con una nota di credito, o hai messo nel Bilancio del 2022 (nei debiti, diciamo) una nota di credito da emettere in maniera da compensare quella fattura, da compensare quel credito o il Bilancio è palesemente falso. Quindi, io voglio capire se c'è una nota di credito da emettere che compensa quella fattura all'interno del Bilancio consuntivo AMIU anno 2022 oppure se non c'è.

Un altro aspetto sempre indicativo di questa vicenda di cui vi sto parlando, cioè della verifica dei rapporti di debiti e crediti con le società controllate e partecipate, riguarda un credito, sempre per detta dei Revisori dei Conti, indicato con un importo di 1.030.000 euro per una fattura emessa da AMIU e rinveniente da una transazione ASL. E' una fattura (la numero 221 del 31 dicembre 2007) rinveniente da relazioni con la OLS. 31 dicembre 2007. Questo credito viene indicato per un importo di 1.030.000. Questo credito dell'AMIU verso il Comune i Revisori ci dicono... i Revisori ci dicono che non è presente nella contabilità del Comune, quindi io, Gianni Liviano, dico che Stefano Lanza mi devi dare 50 euro e Stefano Lanza non mi riconosce questa cosa. In realtà credo che abbia ragione il Comune, perché ci sono due gradi di giudizio su questa cosa che danno ragione

al Comune, però anche qua la domanda è: nel Bilancio dell'AMIU... quindi da un lato l'AMIU dice: "Io ho questo credito di 1.030.000.000", dall'altro il Comune tra i suoi debiti non mette questo 1.030.000, quindi da un lato uno dice: "Io avanzo dei soldi" e dall'altro quello che dovrebbe dare dei soldi ma che per due gradi di giudizio non deve darli, quindi ha ragione, non li mette nel suo Bilancio. E allora anche in questo caso o ci sono delle note di credito da emettere, che vanno a stornare quel 1.030.000 o stiamo parlando di un bilancio falso.

Allora, io sono convinto che ci siano, perché vanno allineate le strutture tra Comune e partecipate e, quindi, siccome vanno allineate le strutture tra comune e partecipate io sono convinto che i colleghi che hanno fatto il bilancio dell'AMIU, che sono persone serie e competenti, sapranno il loro mestiere e sapranno che a storno di fatture non riconosciute o stornate una settimana dopo, guarda caso a cavallo tra la fine del 2022 e l'inizio del 2023, se così fosse – insomma - ci dovremmo preoccupare.

Un altro aspetto importante riguarda i BOC che mi pare poi, in questo momento, la madre della discussione: siamo in attesa di conoscere la sentenza di un prestito obbligazionario di 250 milioni di euro dalla Corte di Appello di Lecce e la quota accantonata nella voce "altri accantonamenti", cioè 70 milioni e rotti degli altri accantonamenti è più o meno un quinto del debito – sì, Piero, vado a chiusura - dei 250 milioni dei BOC, quindi noi abbiamo accantonato più o meno 50 milioni, in verità una gran parte era stata accantonata da Stefàno, per amor del vero, però poi in itinere almeno si è salvaguardata quella quota accantonata aggiungendo qualcosa, con una disponibilità liquida attuale di 600.000 euro, perché tanti sono l'avanzo libero. Cioè noi abbiamo un avanzo libero di 600.000 euro, tutti gli altri sono vincolati.

Quindi, se tra qualche mese noi abbiamo a che fare con una sentenza dei BOC negativa, cosa che tutti quanti speriamo che non sia così, dovremmo fare un mutuo e concordare una realizzazione, perché non abbiamo i soldi per pagare, e lo faremmo in un periodo in cui l'indebitamento cresce. Nel 2020 il debito medio per abitante era 152,38, nel 2021 il debito medio per abitante era diventato 307,27, cioè ogni abitante di Taranto (di 190.000 abitanti della città di Taranto nel 2021) aveva un debito sulla sua pelle, sulla sua vita di 307,27 euro; adesso guardando il Bilancio di previsione, i mutui aumenterebbero, ove si rispettasse quanto indicato nel Bilancio di previsione, di 39 milioni di euro nel 2023, salvo arrivare a 121 milioni di euro al 31 dicembre 2024. Sto parlando del Bilancio di previsione, quindi poi il Bilancio di previsione può essere seguito o no. Sostanzialmente, se così fosse, andremmo ad un debito pro-capite pari a 650 euro, tenendo conto che l'età media in questa città aumenta, che la popolazione si riduce e che i giovani vanno via. Il futuro, quindi, dovrà pagare i nostri conti e le nostre scelte, le prossime Amministrazioni e le prossime generazioni saranno gravate delle scelte che oggi stiamo facendo.

Presidente Bitetti

Consigliere Liviano, per favore, siamo oltre il tempo.

Consigliere Liviano

Stiamo parlando di cose serie, Piero, comunque finisco.

Io chiedo la cortesia a tutti di rinviare i prossimi mutui e i prossimi debiti ad esito della sentenza BOC, almeno ci tranquillizziamo e capiamo che futuro possiamo avere. Poi che il Sindaco faccia con la testa così, mi dà la sensazione di sentirsi il padrone di casa con una responsabilità molto ridotta sul futuro di questa città. Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Liviano.

Ci sono altri interventi sul punto?

Consigliere Liviano

Però io ho fatto delle domande al dottor Lanza e al dottor Simeone: voglio sapere se c'è una nota di credito da emettere oppure no.

Presidente Bitetti

Sì, Consigliere Liviano. Avevo chiesto al dottor Lanza di appuntarsi tutte le domande sollevate dal Consiglio...

(Intervento fuori microfono)

Sì, però, probabilmente, forse per una questione di ordine, è opportuno sentire tutti i Consiglieri e dopo interviene dando le risposte.

Prego, dottor Lanza.

Dottor Stefano Lanza

Sinceramente, non le ricordo tutte le domande, rispondo a quelle che ricordo, poi magari mi dice lei quale... Per quanto riguarda quel 1.030.000 euro circa, noi avevamo evidenziato nella nota "debiti e crediti reciproci", abbiamo chiesto chiarimenti all'AMIU su come portasse ancora quel credito in bilancio: loro ci hanno risposto che in realtà loro ce l'hanno nel Fondo crediti... nel Fondo svalutazioni ce l'hanno come importo, però avevo ricordo anche che c'erano due sentenze a nostro favore, di conseguenza andrebbe stralciato. Infatti, quel debito è stato stralciato. Ho chiesto di mandarmi per iscritto la nota dello stralcio di quel credito affinché io possa, in qualche modo, tenere parificato il Bilancio dell'Ente con il Bilancio dell'AMIU, quindi quella osservazione che lei ha fatto noi l'avevamo già in qualche modo contestata all'AMIU e l'abbiamo risolta.

Spero di essere stato chiaro nell'esposizione.

(Intervento fuori microfono)

Sì, lei dice che noi abbiamo 2 milioni... comunque noi abbiamo fatto le rilevazioni al 31 dicembre 2022, di conseguenza se la nota di credito è arrivata al 2023 non rientra in questo Bilancio, non rientra in questo aspetto, dovremmo verificare poi nel successivo se

ce la nota di credito o meno. Io non ricordo la vicenda sinceramente, perché me lo sta chiedendo adesso, non ho avuto modo di appurare il tutto, però se stiamo parlando di una fattura al 2022, rientra nel Bilancio; se poi è stata emessa una nota di credito nel 2023, lo constateremo nel prossimo esercizio.

Presidente Bitetti

Per un breve chiarimento, per favore.

Consigliere Liviano

Se mi posso permettere per una forte amicizia nei suoi confronti, però che lei appaia sorpreso di queste cose onestamente mi imbarazza un po', cioè nel senso che sta scritto del Bilancio e fa parte di quanto i Revisori dei Conti hanno scritto, cioè non ce lo siamo inventati noi. Se l'AMIU indica tra i crediti del suo Bilancio un importo e questo importo non viene riconosciuto dal Comune, le due cose non sono... cioè non è che sono due società diverse, l'AMIU è la società partecipata del Comune e, insomma, lì – sostanzialmente - c'è una procedura che è stata evidente, no? Cioè il 22 dicembre l'AMIU ha fatto la fattura al Comune, di 1 milione e mezzo e l'11 gennaio ha fatto una nota di credito di ristorno, quindi se l'AMIU ha inserito all'interno del suo Bilancio questa fattura, questo credito e non ha inserito tra i debiti, cioè a compensazione, una nota di credito da emettere, l'AMIU ha avvocato a sé nelle attività un credito inesistente. Cioè non è questione da poco, non è una così irrilevante, Segretario generale, non stiamo parlando da una cosa irrilevante, stiamo parlando di un fatto che va ad incidere molto sulle dinamiche del Bilancio.

Dottor Stefano Lanza

Della relazione dei Revisori?

Presidente Bitetti

Un attimo però, diamo la possibilità di recuperare il documento, altrimenti diventa un dibattito fuori microfono e non è giusto per la stenotipia.

Dottor Stefano Lanza

C'è qualcosa che mi sfugge. Da quello che leggo in pratica, l'AMIU aveva fatto una fattura a dicembre, che noi non abbiamo pagato, non abbiamo pagato e, quindi, loro hanno avuto emettere la nota di credito perché era riferita a gennaio la fattura.

(Intervento fuori microfono)

Eh sì, però fra i crediti AMIU che, comunque sia, è stata contestata in qualche modo dalla Direzione Ambiente, perciò poi successivamente... Però al 31 dicembre loro ce

l'avevano in bilancio, dovevano per forza inserirla, non potevano non inserirla della "nota debiti e crediti", cioè c'è stata stornata nel 2023.

(Intervento fuori microfono)

Eh sì, ma infatti! La sistemiamo dopo.

Presidente Bitetti

Grazie, dottor Lanza.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Musillo: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Musillo

Posso? Aspetto un attimo Gianni, perché io avevo deciso di non intervenire, anche perché l'intervento del Consigliere Liviano mi aveva soddisfatto rispetto a dubbi analoghi che avevamo rilevato. Ora, però, mi piacerebbe avere l'attenzione sia del Consigliere Liviano che, ovviamente, del dottor Lanza che è già pronto.

Scusami, Gianni, siccome la questione è importante che veniva rilevato, ma soprattutto dal punto di vista tecnico, poi ci sono i dirigenti, grandi esperti di amministrazione e di contabilità, c'è un parere dei Revisori che, da professionisti, di rispettiamo sia quando danno un parere favorevole, sia quando non danno un parere favorevole.

Ora, dottor Lanza, mi dia un chiarimento dal punto di vista tecnico: su una fattura - scusami, Gianni, per favore, perché vorrei anche il tuo conforto rispetto a questo e a tanti altri Consiglieri comunali... purtroppo il Bilancio è sì una questione politica, ma anche una questione tecnica, quindi bisogna magari cercare di trovare conforto e il consiglio di chi magari di queste cose ne capisce meglio di altri, anche meglio di me. Se è stata fatta una fattura a dicembre, come ci illustrava il Consigliere Liviano, e viene emessa nota di credito a gennaio del 2023, nota di credito che fa riferimento ad una fattura del 2022 e questa nota di credito viene fatta entro gennaio, va comunque in Bilancio 2022.

(Intervento fuori microfono)

Eh! Ma il Consigliere Liviano pare dica che non c'è nel bilancio 2022. Cioè, se viene fatta entro i termini, quindi entro gennaio, e viene fatta, emessa in riferimento ad una fattura del 2022 quella nota di credito va nel bilancio 2022. Quindi c'è o non c'è?

(Intervento fuori microfono)

E' questa la domanda! Penso che interessi a tutti. E' una questione - sì, capisco, comprendo - tecnica, che potrebbe anche avere un risvolto politico, conoscendo purtroppo, ahimè, tutti i problemi che l'azienda AMIU sta vivendo. Solo su questo, dottore, se può darmi un chiarimento.

Grazie.

Dottor Stefano Lanza

Se è stata stralciata o, meglio, è stata emessa la nota di credito a gennaio, al 31 dicembre quella fattura era in bilancio sicuro.

(Intervento fuori microfono)

La nota di credito ce l'abbiamo nell'esercizio successivo.

(Interventi fuori microfono)

A meno che – giustamente - ci può essere una scrittura contabile dove mi dice “nota di credito da emettere”; se al 31 dicembre c'è una nota di credito da emettere, allora viene comunque stornate al 31.12.

Interventi fuori microfono.

Presidente Bitetti

Però, perdonatemi, sono temi importanti, va bene, ma diamoci un ordine però. Se abbiamo bisogno di chiari...

(Intervento fuori microfono)

Ma non le sto togliendo... le do subito la parola, ma diamo la possibilità... se interveniamo fuori microfono: 1) non c'è la stenotipia; 2) non diamo la possibilità a lui di intervenire.

Consigliere Musillo

Siccome Consigliere Di Gregorio diceva: “Questo è l'ABC della contabilità” ...

(Intervento fuori microfono)

No, no, io penso che i tecnici ora stiano dicendo una cosa diversa rispetto a quello che dicevi tu, perdonami Enzo. E no! Io ho detto: se è stata emessa... emessa la nota di credito che fa riferimento ad una fattura a dicembre 2022 ed è stata emessa entro gennaio e fa riferimento a quella fattura, va nel Bilancio 2022; se invece è una scrittura contabile dove dice “nota di credito da emettere” allora è un'altra cosa.

(Intervento fuori microfono)

No, ma è stata detta dopo questa cosa, tu facevi riferimento al primo ragionamento. Altro che l'ABC della contabilità, caro Vincenzo Di Gregorio! Qualche competenza, forse, ogni tanto ce l'abbiamo. Ma un po' di ascolto, un po' di umiltà rispetto a chi sta ponendo un problema tecnico, che può mettere anche nelle condizioni di chi oggi magari può commettere un errore e non lo commette. Altrimenti ci stavamo zitti e andavamo alla Corte dei conti. E' collaborazione questa! E' cercare di mettere le cose in ordine a beneficio di tutti quanti. Eh, scusate!

Presidente Bitetti

Grazie. Chiedo scusa, signori Consiglieri, il Direttore generale si è impegnato a recuperare i documenti contabili, quindi se gli diamo qualche minuto per recuperarli. Se il dottor Lanza deve intervenire, gli do la parola; sennò passerei la parola al Consigliere Vietri.

Dottor Stefano Lanza

Bisognerebbe vedere che tipologia di scrittura contabile ha fatto l'AMIU perché, se ha emesso una nota di credito... siccome vale il principio di competenza, se ha emesso una nota di credito a gennaio senza aver fatto una scrittura contabile "nota di credito da emettere", è logico che, per il principio di competenza, io me la ritrovo nella nota "debiti e crediti" come credito da parte dell'AMIU, in pratica.

Presidente Bitetti

Ok! Nel frattempo che il Direttore ci dia qualche elemento in più, darei la parola al Consigliere Vietri: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Vietri

Presidente, Sindaco, colleghi Consiglieri, per quanto riguarda il Gruppo di Fratelli d'Italia la discussione con il dirigente sulle questioni tecniche l'abbiamo fatta all'interno della Commissione Bilancio.

Il voto al Bilancio è un voto politico e il voto a questo Bilancio è un voto più che mai politico, visto che il Sindaco attende l'approvazione di questo Rendiconto quale banco di prova prima di varare la nuova Giunta. Per questo, Sindaco, il nostro intervento, l'intervento di Fratelli d'Italia, che motiva e giustifica il suo voto contrario a questo Rendiconto sarà un intervento di natura politica.

Noi siamo assolutamente critici verso questa Amministrazione "Melucci bis" che sappiamo vive ormai, da quando è partita, una crisi interna finora tenuta nascosta, ma che persiste e si riflette su tutta l'azione amministrativa.

Dopo solo un anno questa Amministrazione, definita da lei – Sindaco - di centrosinistra, ha dato dimostrazione di evidenti divisioni, non solo sui grandi temi, ma anche sulle piccole questioni che dovrebbero essere affrontate in scioltezza, ma che si arenano per gelosia interne alla maggioranza e per liti per la contesa di posizioni, poltrone, assessorati o incarichi nelle società comunali.

Nel frattempo, sentiamo lei, signor Sindaco, parlare di Taranto centrale in Europa, sentiamo parlare di un non meglio precisato Piano strategico che, a detta di molti di noi, sono ormai favolette a cui nessuno più crede se questa Amministrazione dopo dodici mesi ha azzerato gli Assessori, se non si riesce neanche a mantenere decorosa la città, che è in una condizione di totale degrado igienico, e soprattutto se manca una prospettiva e una progettualità comune da perseguire. E' un'Amministrazione che pensa di poter andare avanti dando maggiore importanza nei rapporti tra Primo cittadino e Consiglio comunale ai rapporti *ad personam*, pensando così di potersi reggere continuando a soddisfare i capricci, i desiderata dei singoli.

Questa è la politica di chi naviga a vista, questa non è politica con la "P" maiuscola, ma è la politica di chi sta insieme per opportunismo.

Alla città, Sindaco Melucci, andrebbero spiegate le reali ragioni di questo azzeramento

della Giunta, e ciò a nostro avviso non sarebbe comunque sufficiente perché avete promesso la rinascita in campagna elettorale, ma nessuna delle promesse annunciate al momento è stata mantenuta.

Sindaco: Fratelli d'Italia, le chiede se nel suo programma, nel vostro programma, grazie al quale avete avuto la fiducia dei Tarantini, c'era scritto che in un solo anno avreste aumentato le strisce a pagamento, avreste tolto gli abbonamenti agevolati per i lavoratori, se c'era scritto in quel programma che avreste aumentato le rette degli asili nido, se prevedeva che avreste applicato l'IRPEF comunale anche ai nuclei familiari con reddito sotto i 15.000 euro, se c'era scritto che avreste aumentato la TARI e portato, infine, la città nel sudiciume in cui si trova.

E certamente, signor Sindaco, i Consiglieri di maggioranza che la sostengono sono anch'essi responsabili di questi provvedimenti vessatori assunti a danno dei cittadini. Mai nessuno prima, in un solo anno, era riuscito ad adottare così tanti provvedimenti contro i Tarantini come avete fatto voi.

E allora concludo dicendo che, dopo aver promesso la rinascita per poi, invece, riservare ai Tarantini tasse al massimo e disagi, noi di Fratelli d'Italia crediamo che lei, signor Sindaco, e tutta la sua maggioranza dovreste, per quanto visto finora, dimettervi. Le chiediamo di dimettersi, Sindaco, se ha una dignità politica, per far ritornare la speranza di una politica seria e responsabile di cui non vi è neanche l'ombra tra di voi, preoccupati come siete delle vostre posizioni e delle vostre poltrone, invece di preoccuparvi dei problemi del presente e del futuro di questa città.

Dimissioni subito!

Presidente Bitetti

Bene. Darei la parola al Direttore generale per chiarire quell'aspetto tecnico sollevato dal collega Liviano.

Direttore generale

Buongiorno a tutti...

Interventi fuori microfono.

Presidente Bitetti

Ci sono interventi di altri colleghi? Altri interventi?

(Intervento fuori microfono)

Sì, sì, però dobbiamo procedere con i lavori.

Il Consigliere Abbate ha chiesto di intervenire: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Abbate

Nel momento in cui noi parliamo di un'approvazione del Rendiconto per la gestione inerente...

(Brusio in Aula)

nel momento in cui noi parliamo, proponiamo come punto all'ordine del giorno l'approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio – appunto - 2022, noi dovremmo anche un po' fare il punto: prima di approvare qualcosa, vedere quanto è stato spesso e, a fronte di quello che è stato speso, quanto si è ottenuto.

Alla fine, noi abbiamo la triste realtà che quelle voci che sono in Bilancio, quelle voci che rappresentano la rendicontazione, esprimono dei numeri rispetto ai quali numeri in città non ci sono interventi significativi. Non c'è assolutamente traccia di quella svolta di cui il Sindaco Melucci parla, assolutamente nulla!

Un'Amministrazione che ha scialacquato e continua a scialacquare danaro pubblico attraverso spese per interventi che lasciano il tempo che trovano; una Amministrazione che provvede ad elargire incarichi politici a soggetti della “corte politica”. E a fronte di tutto questo, dicevo, non ci sono risposte per il territorio, in riferimento soprattutto agli interventi per le categorie sociali più svantaggiate, più deboli, più fragili. Nulla!

Abbiamo visto, una per tutte, il discorso dell'aumento delle rette per gli asili nido. Ma a fronte di questo, è anche un'Amministrazione che si è imbarcata e si è precipitata in una serie di mutui, non considerando neanche quella “spada di Damocle” che pende, che potrebbe far davvero precipitare la città in una situazione inimmaginabile: quella situazione è rappresentata appunto dalla sentenza sui BOC. Una situazione davvero particolare. Però l'importante è, ovviamente, tagliare nastri, fare annunci ad effetto, poi tanto...!

E oltre all'aspetto meramente - come dire? – comunicativo, mediatico, posso anche capire un'Amministrazione che vuole “saper vendere” politicamente la propria merce, però poi alla fine si scherza, si gioca con il fuoco perché ci si indebita, perché si va incontro a spese a dir poco folli, e questo va a riverberarsi sulla città, a fronte anche e in considerazione - dicevo - di questa “spada di Damocle” della sentenza sui BOC.

Un buon padre di famiglia sa accantonare, sa mettere da parte in prospettiva di una grandine, di un qualcosa che potrebbe – appunto - abbattersi su questa città.

Una serie di annunci faraonici, di favole raccontate, caro Sindaco, come la favola che hai raccontato sullo stadio: quella è una favola bella e buona! Si è visto ora (lo sta dicendo anche Ferrarese, il Commissario) che la montagna ha partorito il topolino e quello che doveva essere il grande stadio, che doveva essere quasi paragonabile allo Juventus Stadium, all'Allianz Stadium, doveva avere 16.000 posti, ora non si sa più che cosa si deve fare: se l'attuale stadio verrà ristrutturato, verrà rifatto ex novo. Insomma, non si sa nulla, però l'importante è, in campagna elettorale, tagliare nastri, annunciare e poi andare a fare gli incontri a Bruxelles e altrove. Poi vorremmo sapere anche... avremo anche una rendicontazione, appunto, delle spese di questi viaggi, vediamo anche il buon Mattia Giorno che, lecitamente - per carità! - è diventato un *Glober Trotter* ovunque nel Mondo.

Ma ben vengano anche queste iniziative per propagandare l'immagine di Taranto, il problema, purtroppo, è che il piatto piange e che qui si sta “vendendo” soltanto il niente, cioè si va a parlare, si fa il paragone della decarbonizzazione, della transizione ecologica

di Taranto con le città europee, con Reykjavik, quando qui ancora si sta producendo a carbone, come dimostra il ritorno di AFO 5 e delle batterie. Cioè, voglio dire: il significato, il senso intrinseco del mio intervento è che, ripeto, noi stiamo rendicontando una serie di spese, una serie di numeri faraonici che, però, potrei anche capire quegli impegni di spesa importanti, pesanti, gravosi, significativi che però non hanno - come dire? - una traduzione, una attualizzazione in quella che è la condizione della città. Taranto è ridotta a città del Terzo Mondo, è inutile che giriamo intorno! E' ridotta in questa condizione!

Sindaco: la pregherei di ascoltare, pur nella diversità delle opinioni, perché il sale e il senso della democrazia è il confronto, seppur da posizioni opposte, ma evidentemente - Sindaco - lei è più interessato a chattare, evidentemente forse con gli amici di Reykjavik e delle altre città della transizione... delle vere transizioni ecologiche.

Quindi, a questo punto, tanti numeri che farebbero prefigurare una realtà paradisiaca, una svolta, però alla fine di tutti questi interventi, di queste spese, di questi capitoli di spesa, noi ci troviamo la città ridotta ad immondezzaio pubblico, e sfido chiunque a dimostrarmi il contrario, una pessime immagine per i turisti (con i cassonetti traboccanti), strade e marciapiedi che sembrano bombardati, sembra che Taranto sia stata presa d'assedio e sia sotto i colpi di mortaio, una città che dal punto di vista sociale, non solo non dà ristoro alle categorie più deboli, ma addirittura va ad appostarle: ho citato l'esempio delle rette degli asili nido. Beh, evidentemente, forse in questa logica è più importante sistemare politicamente gli amici degli amici, dare dei premi di consolazione come incarichi all'interno dell'Amministrazione piuttosto che magari - e la mia non è demagogia - dare un tozzo di pane, dare un aiuto a qualcuno che ne ha veramente bisogno.

Pertanto, io esprimerò - ovviamente - il parere negativo, contrario ma - ripeto - sono solo numeri che stridono in maniera brutale con la realtà. Grazie.

Presidente Bitetti

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Massimo Battista: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Massimo Battista

Presidente, Sindaco, colleghi, ho cercato in queste settimane, durante le Commissioni Bilancio, di fugare i dubbi che purtroppo mi hanno portato a fare domande al dirigente, dottor Lanza, che puntualmente si è presentato in Commissione, però ancora oggi, nonostante la fase dibattimentale, questi dubbi rimangono e, anzi, aumentano rispetto a ciò che ha esternato il collega Gianni Liviano.

Detto questo, nonostante il lavoro egregio da parte della Direzione, notiamo da questo Rendiconto che, nonostante aumentano gli accertamenti, abbiamo accantonati, qualora dovessero rientrare, fondi crediti di dubbia esigibilità pari ad una somma di 201 milioni; vediamo che per IMU e TARI abbiamo accertato 35.293.000, però abbiamo incassato soltanto 1.518.000. TARI e TARSU...

Presidente Bitetti

Consigliere Abbate: per favore, mi fa seguire l'intervento del collega Battista?

Non può riprendere, lo sa! Lo sa che non può...

(Intervento fuori microfono)

No, per favore! Sennò il Consigliere Battista...

Consigliere Massimo Battista

Perché io poi perdo il filo siccome non sono un tecnico, però qualche carta ce la leggiamo.

Quindi, nonostante il lavoro da parte delle Direzioni, constatiamo che accertiamo per IMU e TASI 35.293.000 però incassiamo 1.518.000; per TARI e TARSU e via discorrendo accertiamo 108 milioni e incassiamo soltanto 16.587.000; per le sanzioni amministrative accertiamo una somma pari a 48 milioni e incassiamo 1.380.000.

Detto questo, oggi mi sarei aspettato qui la presenza - come ha detto il collega Liviano - dei Revisori dei Conti, perché voglio ricordare ai colleghi amici della maggioranza, e non solo a quelli dell'opposizione, che l'ultimo Rendiconto approvato...

(Intervento fuori microfono)

Io, Presidente, sono ligio... sono sempre il silenzio, ascolto tutto, se lei vede qua io non mi muovo per sei/sette ore, non vado nemmeno al bagno, allora gentilmente quando uno interviene... Se gentilmente... Grazie. Perché poi si perde il filo del ragionamento. Non essendo un tecnico e non avendo avuto le risposte che mi aspettavo, voglio avere dei ragguagli rispetto a ciò che hanno evidenziato ancora una volta i Revisori dei Conti sulla questione dei BOC perché aspettiamo, come tutti noi sappiamo, la sentenza della Corte d'Appello di Lecce che, qualora il Comune di Taranto dovesse soccombere, dobbiamo restituire per la quota capitale 250 milioni. Qualcuno ha detto che è stato accantonato 70 milioni, io ho chiesto al dirigente: sembrerebbe che ci siano accantonati soltanto 48 milioni di euro.

Ma detto questo, voglio ricordare agli amici e colleghi della maggioranza e della minoranza che è l'ultimo Rendiconto approvato da parte della consiliatura Melucci, nel 2020, fu oggetto di tantissime discussioni, che - lo dico agli amici Consigliere - il sottoscritto Massimo Battista, a differenza di qualcuno, si è rivolta alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte dei Conti, firmata 17 novembre. Perché, se voi ricordate, all'epoca voglio ricordare che il Collegio dei Revisori in data 20.06.2021 avevano espresso il parere negativo per l'approvazione del Rendiconto 2020.

Il Collegio dei Revisori, a distanza di due giorni... di pochissimi giorni, ha dato parere favorevole perché sono state trovate ulteriori economie da una verifica dell'utilizzo dei fondi Covid.

Perché sto facendo emergere questo fatto?

Perché voglio ricordare a tutti - perché ancora la causa è pendente lì - che se c'erano problemi all'epoca, poi si succedono nel corso degli anni, perché la fortuna di questa Amministrazione del Sindaco Melucci (io l'ho sempre detto e lo dichiarerò in tutte le

lingue) è che, purtroppo, c'è stata l'emergenza Covid e ha saputo amministrare con i soldi arrivati qui dal "fondone Covid", tanti soldi sono arrivati dall'ex Ilva, una somma pari a 20 milioni e mezzo.

È bello governare in questa maniera! Però poi i fatti dicono tutt'altro, perché all'epoca dell'ultimo Rendiconto i Consiglieri che erano presenti all'epoca di quella consiliatura ricordo che i Revisori...

Presidente, io... se gentilmente, Presidente. Perché sennò... o è un intervento... non lo so, sinceramente non so come comportarmi. Ripeto: io non sono un tecnico, quindi ho bisogno di avere informazioni e delucidazioni. Sto dicendo che già nel 2020, quando lei era anche presente, caro Presidente, si ricorda che i Revisori all'epoca bocciarono quel Rendiconto, perché c'erano dei forti dubbi e delle forti perplessità che hanno costretto il sottoscritto a rivolgersi alla Corte dei Conti.

Detto questo, noi non possiamo omettere, perché in questo Rendiconto entrano a pieno titolo le questioni delle partecipate. Sembrerebbe che i soldi che ha prestato il Comune di Taranto alla municipalizzata siano già terminati; che, nonostante i 2 milioni e mezzo elargiti il 23 maggio da parte del Comune di Taranto, sembrerebbe che in queste settimane siano stati dati ulteriori 700 milioni per pagare i contributi.

(Interventi fuori microfono)

700... Calma! Che succede?

(Intervento fuori microfono)

Io non leggo, a me non mi preparano niente, capogruppo! Capogruppo: non sapevo che era esperta.

Detto questo, sembrerebbe che siano state anticipate delle somme per pagare i contributi dei dipendenti, un'anticipazione di soldi. Voglio ricordare a tutti gli amici qui presente che a fine mese i lavoratori dovrebbero prendere lo stipendio e la quattordicesima, quindi - come diceva prima il collega Liviano - i dubbi rimangono, caro signor Sindaco. Io capisco le sue difficoltà, vedo che lei oggi (come piace esserlo ormai da sei anni) uomo solo al comando, una Giunta sfilacciata, vedo tutti i miei Consiglieri colleghi amici tutti pronti lì a cliccare e a votare questo Rendiconto, perché da oggi potremmo... già da stasera dobbiamo fare la nuova "squadra" che dovrebbe impegnarsi per quello che lei decanta ormai da tantissimi anni: la famosa rinascita.

Noi abbiamo delle scadenze fondamentali e importanti che riguardano i Giochi del Mediterraneo, il Piano Urbanistico Generale, su questo entrerò poi nella questione dell'aggiornamento del DPP. Non si capisce... noi stiamo lavorando per il PUG, caro Sindaco, però solo in questi ultimi dieci giorni sono aperti una sfilza di bandi per le concessioni demaniali, un sacco di proposte di raddoppio di strutture, nuove strutture. Questo è quello che sta accadendo in questa Amministrazione, un'amministrazione che, purtroppo, che non vive il territorio, basta farsi un giro - caro Sindaco - per la città di Taranto e vedere come la città è sporchissima.

Ma torniamo all'argomento che a noi interessa sul Rendiconto: io solo ai colleghi Consiglieri comunali voglio ricordare il Rendiconto, al di là delle entrate, del Bilancio che noi... che voi vi apprestate a votare (perché io già annuncio il mio voto contrario) la questione delle partecipate è fondamentale e la questione dei BOC anche in questo parere

che hanno dato i Revisori sì, si sottolinea, però ho ancora i dubbi del famoso Rendiconto votato nel 2020. A me nessuno ha fugato quei dubbi, ancora nessuno mi ha fatto capire che forse il Consigliere Battista stava sbagliare, perché ancora ad oggi quel Rendiconto che è stato depositato alla Procura Generale della Corte dei Conti è pendente, cari signori.

E voglio ricordare anche ciò che la Corte dei Conti nelle ultime segnalazioni fatte nel 2021 faceva dei rilievi fondamentali sulla questione delle partecipate e, da quello che è emerso oggi da qualche Consigliere, il Consigliere Liviano, i dubbi rimangono e aumentano. Ecco perché, cari colleghi, vi dico di stare molto attenti quando si vota, anche se purtroppo non siamo tecnici, non siamo del mestiere, ci rivolgiamo... perché, quando ci siamo rivolti, ci muove rivolti ad un esterno per redigere questo esposto, quando andiamo a votare stiamo molti accorti e molto attenti, perché poi chi ne va a rispondere è il Consigliere comunale al di là di quello che sta accadendo. Perché, caro Sindaco, quello che sta accadendo... prima, ad inizio seduta ho sentito il passaggio, ho visto che sono arrivate quattro/cinque note di Consiglieri comunali che sono tornati alla base, sembrerebbe il "calciomercato", signor Sindaco... signor Presidente, e lei su questo è bravissimo. Come fa lei "campagna acquisti" non la fa nemmeno Marotta dell'Iter. Lei è bravissimo a fare "campagna acquisti", gliel'ho detto anche in Commissione quando si è affacciato.

Nella scorsa consiliatura lei si è presentato come candidato Sindaco, è stato letto lei ed un altro Consigliere, poi fece l'apparentamento con il Sindaco Melucci - cosa è successo? - e scattarono altri tre Consiglieri. Invece adesso si è fatto più furbo: sale sul carro dei vincitori e, in corso d'opera, fa la campagna acquisti, acquista un po' da tutte le squadre!

Presidente Bitetti

Grazie. Ci sono altri interventi sul punto?

Chiamo il Direttore generale, è stava qui seduto, per quegli elementi che abbiamo richiesto.

(Intervento fuori microfono)

Si è candidato il Consigliere Stellato, prego, nel frattempo che arrivi il Direttore.

La risposta ce la dà il qui presente Direttore del Servizio Economico-Finanziario, dottor Lanza. Prego.

Dottor Stefano Lanza

In pratica, c'è una scrittura contabile dove riporta l'importo come riscontro attivo, quindi alla fine diventa un'operazione neutra.

(Intervento fuori microfono)

Un'operazione neutra, perché porta come costo... lo riporta come riscontro attivo, così ci è stato detto dal...

(Intervento fuori microfono)

No, al 31.12... No, sto parlando al 31.12: è stata fatta una scrittura contabile dove riporta lo stesso importo della fattura come riscontro attivo. la nota di credito può essere

emessa l'anno successivo, 2023.

(Interventi fuori microfono)

Così mi è stato detto dai tecnici.

(Intervento fuori microfono)

Sì, sì.

Presidente Bitetti

Prego, Consigliere Stellato.

Consigliere Stellato

Su questo punto ha terminato?

Presidente Bitetti

Il Dottor Lanza ha rappresentato che, sentito il Collegio dei Revisori di AMIU, è stata fatta questa operazione contabile.

(Interventi fuori microfono)

Mi sembra di aver capito questo...

Consigliere Musillo (fuori microfono)

Quindi nel Bilancio 2022 quella fattura e quella nota di credito si sono annullate? E' così?

Presidente Bitetti

Un attimo, era fuori... perché sennò diventa un dibattito senza...

Consigliere Massimo Battista (fuori microfono)

Era per capire, eh, Presidente! Era per capire!

Presidente Bitetti

Okay, ma io sto facendo in modo che diamo la parola nel giusto modo, per rimanere...

(Intervento fuori microfono)

La dichiarazione la vogliamo far rimanere a verbale o no? Se parliamo fuori bilancio, no!

Prego, Consigliere Stellato, se si può riprenotare.

Consigliere Stellato

Grazie, Presidente.

Diciamo che Io in questi tecnicismi un po' mi sono perso, perché a parte l'emissione della fattura e della nota di credito, circa il rilievo temporale al 31 dicembre, dove pare ci sia una scrittura contabile che renda neutra questa operazione al 31 dicembre con un'emissione di una nota di credito successiva, mi fermo alla mia conoscenza poco approfondita del settore. Ovviamente rilevo che il Collegio di Revisori, nel parere ultimativo, definitivo della loro delibera, si esprimono favorevolmente su questo Rendiconto di Bilancio.

Devo partire, Presidente, dai ringraziamenti a chi per 44 giorni mi ha consentito di essere sugli organi di informazione per stabilire la mia posizione in maggioranza o in minoranza; ovviamente, essendo - come diceva il collega Vietri...

Presidente Bitetti

Consigliere: sul Bilancio!

Consigliere Stellato

Sul Bilancio. Il Bilancio ha un valore politico, quindi diceva bene il Consigliere Vietri. Su questo mi limiterò, perché sul dato tecnico prendo per buono il parere positivo espresso dai Revisori dei Conti, che sono i tecnici deputati a verificare, insomma, la parte tecnico-amministrativo.

Allora, mentre in questi 44 giorni ci si accapigliava per capire il posizionamento di Stellato, della collega Casula, del mio partito, che pur ha sostenuto il Sindaco Melucci alle ultime competizioni elettorali per il tramite della lista "Taranto mediterranea", a differenza nostra, ci siamo accorti che in questo periodo, e solo in questo periodo, meritava che la politica si occupasse di cambiare per un attimo visione e osservatorio. Dove?

Non a limitarci a fare ancora i Consiglieri di quartiere o alla buca piuttosto che al lampione o anche alla caditoia che crea gravi disagi alla sicurezza e alla viabilità, ma anche alla struttura del patrimonio immobiliare, ho pensato che sia il caso invece di cambiare visuale, cioè, provare invece a soffermarci sulle grandi sfide che questa città sta per affrontare. Ovviamente, quando parlo di grandi sfide non posso dimenticare - lo citava prima il collega Battista - i Giochi del Mediterraneo, i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, i fondi (di 800 milioni) che, per la transizione giusta, dall'Europa sono stati destinati per questa città, ma anche la nuova visione urbanistica attraverso il Piano Regolatore. Insomma, sfide che dovrebbero consentirci di approfondire la differenza, il gap che c'è ancora da colmare e i divari di genere e di generazione di competenze e di territorio.

Nel mio intervento devo fare un nome e cognome, Gianni Liviano, che, oltre ad essere un buon professionista, negli anni - Gianni - mi risuonava tante volte il tuo concetto di comunità: proviamo a fare comunità! E molto spesso, quando parlavo di comunità con i miei amici: "Ma Gianni Liviano un sacco di volte ci ha detto dobbiamo fare comunità". Molto spesso al bar si dice: "Ma che cosa significa? Ma cosa ci vuole dire con quella frase?". Io ho provato a renderla nobile quella frase, perché sono certo che quel concetto,

Gianni, nobile era, nobile è e nobile resta, perché quando tu dici che dobbiamo costruire comunità, sono certo che non rendi miope la visione della riscrittura della costruzione della comunità tra noi e i nostri amici ma, magari, elevando l'asticella, anche tra noi e chi la pensa diversamente da noi.

Allora dico che, proprio partendo da questo concetto di comunità, credo che faccia il paio con il senso della responsabilità, quello delle scelte da compiere attraverso degli strumenti: gli strumenti della democrazia, quelli che ci consegna la democrazia. Perché dovete sapere, cari amici - lo sapete sicuramente ma provo a riflettere insieme a voi - la democrazia talvolta ci permette di vedere cose in maniera anche divergenti, in maniera anche ruvida, anche riottosa, ma che poi consente alla politica di gestire quei conflitti, tenendo come "faro ispiratore" che cosa?

L'interesse superiore, Gianni, l'interesse di quella comunità che tu spessissimo da anni richiami. E, allora, davanti alla scelta di occuparsi di questo superamento dei divari oppure di tenersi alla larga da questi momenti, ecco, noi abbiamo scelto (io e la collega Casula) di scendere in campo, di occuparci di queste cose. Come?

Non considerando la appartenenza di due persone elette dal popolo di qua o di là per...

Presidente Bitetti

Consigliere: sul Bilancio!

Consigliere Stellato

Di Bilancio sto parlando. Lo so già, Francesco, che ti infastidisce...

Interventi fuori microfono.

Presidente Bitetti

Per favore, Consigliere, continui!

Intervento fuori microfono.

Consigliere Stellato

Fai bene, fai bene!

Presidente Bitetti

Lasciamo, per favore, concludere l'intervento al collega Stellato. Grazie.

Consigliere Stellato

Presidente: lo so che è così, perché...

(Interventi fuori microfono)

Perché...

Presidente Bitetti

Va bene, non facciamo ultimare? Se non gli diamo la possibilità di raccontarci che cosa ha in testa...!

(Intervento fuori microfono)

L'ho richiamato, va bene, ma facciamolo finire, per favore.

Consigliere Stellato

Lo so che è fastidioso questo...

Presidente Bitetti

Signori, per favore: lasciamo finire l'intervento. Grazie, grazie.

Consigliere Stellato

Dicevo: questa nostra riflessione – e, ovviamente, parlo al plurale – è perché ci vede fortemente convinti a dare una risposta di cambiamento. Attenzione, vi prego, maggioranza, minoranza, colleghi della minoranza - dove io sono seduto - non giochiamo sulla nostra appartenenza perché, al di fuori del Manuale Cencelli, noi abbiamo una visione nuova rispetto a questa partita...

(Intervento fuori microfono)

Ma perché parla questo qua che è fastidioso?!

Presidente Bitetti

Per favore. Chiedo scusa, Consigliere Abbate: sono intervenuto io, per favore.

Forse sta parlando del Manuale Cencelli perché si rifà i conti. Se mi fa sentire che cosa dice, per favore?

Consigliere Stellato

Sto parlando dei conti della... Va bene! Quindi, purtroppo non mi consentono di ultimare, il tempo è scaduto, io poi sono attento alle regole, anche della politica e, proprio per questo motivo, vedrete poi il nostro voto nella nostra espressione. Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Stellato.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Odone: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Odone

Presidente, la ringrazio. Sindaco, dirigenti, colleghi Consiglieri tutti, un passaggio...
(*Brusio in Aula*)

Per cortesia, ho ascoltato tutti con attenzione e in religioso silenzio, vorrei altrettanto.
(*Intervento fuori microfono*)

Sì, ero in silenzio.

Innanzitutto, volevo dire che i dubbi rispetto all'eccezione sollevata dal collega Liviano per me sono soddisfatti, perché contabilmente sicuramente c'è stata quella scrittura che si chiama "di assestamento", quindi che prevede un risconto attivo e, quindi, contabilmente al 31 dicembre il Bilancio credo che non abbia... Mi dispiace che sia uscito il Consigliere Stellato, al quale...

(*Intervento fuori microfono*)

Sta qua? No, volevo... Siccome io l'ho ascoltata, preferirei che lei mi ascoltasse, Consigliere, perché ai suoi ringraziamenti per quanta visibilità ha avuto in questi giorni, noi altrettanto apprendiamo la sua saccenza quasi da statista in questo periodo, dando lezioni di cultura politica e amministrativa a tutti. Quindi, siccome io sono uno che fa politica da appena un anno, cerco di ascoltare tutti, però sul punto sulla coerenza, per esempio, mi piacerebbe ragionare con lei. Ma questa è un'altra storia!

Io oggi faccio un intervento politico della nostra maggioranza, della mia maggioranza, della maggioranza che si è guardata negli occhi durante la campagna elettorale e che ha sottoscritto un programma. Lei sì, vada a prendersi il caffè che fosse è meglio.

Abbiamo sentito parlare di ILVA, di tutto quanto, magari vorremmo capire quali fossero le sue posizioni sull'ILVA, del partito che rappresenta qui in Consiglio comunale il Consigliere Stellato, prima di venire a dare lezioni a tutti i Gruppi politici di questa maggioranza.

Sì, sì, Presidente, parlo del Bilancio! Siccome abbiamo sentito lezioni... ulteriori lezioni di politica dal Consigliere Stellato, quantomeno volevamo rispondere. Credo che sia doveroso questo da parte nostra quindi.

Quindi esprimerò, esprimo anche con questo mio intervento, Presidente, il voto favorevole al Rendiconto. Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Odone. Va boh, tengo per me alcune valutazioni.

Prego, Presidente Mignolo: ne ha facoltà.

Consigliera Mignolo

Grazie, Presidente. Sindaco, Consiglieri tutti, nel ringraziare il dirigente Lanza che per tanto tempo ci ha erudito in merito al Bilancio, non ultimo tutte le notizie inerenti agli eventuali dubbi... allora ci siamo messi lì a studiare con questi dubbi e oggi questi dubbi sono stati elusi, sono stati elusi. Allora, non resta che fare un discorso politico! Avete

parlato della politica, io vi ho ascoltato: il discorso politico è responsabilità nei confronti dei cittadini, responsabilità nei confronti di un programma che noi abbiamo votato e che ci porta sempre a sostenere l'Amministrazione Melucci.

Per cui il voto del gruppo "Con" è certamente favorevole. Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie, Presidente Mignolo.

Ci sono altri interventi?

Il Consigliere Cosa ha chiesto di intervenire: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Cosa

Grazie, Presidente.

La discussione tecnica sul Bilancio, sul Rendiconto di bilancio non mi appassiona perché è una discussione fredda, è una discussione di numeri e, sinceramente, sono certo che non appassiona neanche i cittadini di Taranto che ci osservano, che magari vedono anche attraverso il magnetofono queste dirette.

Oggi approverete il Rendiconto di gestione, ma il vero rendiconto è quello che quotidianamente io da cittadino, da Consigliere comunale, vedo per la città di Taranto: questo è il Rendiconto della transizione ecologica, che avete narrato nel vostro programma di "Ecosistema Taranto"; beh, se la transizione ecologica corrisponde ai mercati che ha la città di Taranto, io ritengo che questa transizione ecologica sia completamente da bocciare, così come questo Rendiconto.

Abbiamo discusso, stiamo discutendo da un mese del mercato Fadini e questa Amministrazione non riesce a risolvere un problema banalissimo, che è quello di riportare l'igiene al mercato Fadini. Questo è il rendiconto che vedo io della gestione Melucci e Melucci bis.

Le piagge sporchissime, le spiagge pubbliche non praticabili: questo è un altro elemento del rendiconto di questa gestione politico-amministrativa, così come le strade dissestate, così come le strade pericolose, così come la mancanza di controllo, così come la sporcizia dappertutto. Stamattina, arrivando in piazza Castello, i cassonetti ingegnerizzati erano pieni, colmi di rifiuti alle 08:00 di mattina, quindi anche lì qualcosa non ha funzionato.

E' vero, lo hanno detto diversi Consiglieri: questa Amministrazione ha avuto la fortuna di incamerare in questi anni tantissimi soldi e, purtroppo, il Bilancio è qui che dovrebbe fare il focus: su come spendere questi soldi. Purtroppo, notiamo che questi soldi vengono investiti soprattutto in questioni futili, in questioni che evidentemente arrivano soltanto ad una nicchia della città, ad una piccola parte. Ho avuto modo di vedere la settimana scorsa migliaia di euro che sono stati spesi per un concerto che si è tenuto all'isola di San Pietro, dove è andata solo la solita piccola parte della città, mentre di sabato mattina al mercato Fadini le persone, gli anziani non potevano andare neanche al bagno perché era veramente a rischio di epidemia.

Quindi, attenzione quando investite i fondi in Bilancio! Le royalty, ad esempio, che l'ENI ha gentilmente offerto all'Amministrazione di Taranto investitele sulle strade delle periferie. Ieri siamo stati nella zona di Lama, a verificare con i nostri occhi una condizione davvero pericolosissima per i nostri concittadini, per i motociclisti.

Quindi, quello che dico io è che la bocciatura, al di là dei numeri, è effettiva ed evidente per tutta la città, tra l'altro ce lo dicono i Revisori dei Conti: più volte, nelle loro considerazioni e proposte, mettono una lente di ingrandimento sul discostamento, su quello che l'Amministrazione racconta, quindi i cronoprogrammi, e quello che poi effettivamente viene realizzato. Questo è quello che noi diciamo sempre: i rendering. Beh, voi nel Bilancio raccontate dei rendering che poi nella realtà non corrispondono, non si verificano. Voi nel Bilancio dite: "Prendiamo il mutuo per realizzare questo, facciamo il progetto di finanza per realizzare lo Stadio Iacovone, prendiamo i soldi - ho visto anche girare sui canali social un rendering di piazza Fontana - ...abbiamo fatto piazza Fontana, abbiamo fatto questo, abbiamo fatto questo" e la stessa cosa avviene nel documento di Bilancio di Previsione che poi puntualmente viene smentito dal Rendiconto di bilancio. Cioè voi nel Bilancio di Previsione raccontate una cosa che poi, all'effetto pratico, non esiste, esiste nelle cartoline, esiste sui social, non esiste nella realtà, perché la realtà è quella che in pochi minuti vi ho raccontato, ma ci sarebbe... sullo sfacelo della città di Taranto, sulla sporcizia, sulle blatte, su tutte le immagini che girano e che vedono i nostri cittadini... sulla mancanza di politiche abitative, sulla mancanza anche della possibilità di riscuotere le tasse, perché molti cittadini continuano a non avere la residenza, quindi anche se noi volessimo individuarli, sono irreperibili, quindi possono fare quello che vogliono. Quindi questo è!

Ovviamente, per queste motivazioni, il nostro Gruppo "Svolta liberale per Taranto" non potrà che votare contrariamente a questo documento. Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Cosa.

Ha chiesto di intervenire il Presidente Fiusco: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Fiusco

Grazie, Presidente.

Io comprendo bene che molti colleghi che sono dall'altra parte, vorrebbero stare qui, da questa parte per essere i protagonisti del cambiamento, vorrei solo ricordare qualcosa, ma giusto così: Tamburi lotto 1 e 2, la rigenerazione dei Tamburi; la Città vecchia: questo è il terzo bando a un euro che si sta attivando.

Poi, comunque, siamo il fiore all'occhiello per il per MAR.TA., il teatro, tutte le manifestazioni che sono state culturali assolutamente.

Poi, dato che il collega Francesco, al di là della politica è un amico, dico: il problema piazza Fadini è perché viene puntualmente vandalizzata e vengono rubati luce, acqua e motopompe. Anche per il mercato dei Tamburi dicasi la stessa cosa: ci sono purtroppo

tanti abusivi, quindi gli abusivi non vengo da ieri, vengono da molto lontano. E Talsano è asfaltata, qui c'è anche la dirigente ingegner Sasso che può confermare ciò che sto dicendo: credo che Talsano sia quasi tutta asfaltata. Tramontone: via Zoche è una zona abbandonata da più di trent'anni - e qui c'è Enzo che conosce bene quelle zone - abbiamo dato luce ai residenti, e non veniva data forse da trent'anni. Io credo che dall'altra parte dei banchi c'è gente che qualche anno fa era da questa parte, però la gente comunque si è lamentata di questi disservizi e oggi, invece, ha queste forniture.

Quindi, Presidente, ho solo citato qualche opera, macro-opera e micro-opera... diciamo micro-opera. Taranto sta rinascendo e l'Amministrazione Melucci prima e seconda stiamo davvero lavorando incessantemente - come dice il Sindaco - pancia a terra e testa bassa.

(Intervento fuori microfono)

Assolutamente sì, sta già avvenendo... deve ancora avvenire. Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie, Presidente Fiusco.

Ha chiesto di intervenire il Presidente Lo Muzio: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Lo Muzio

Grazie, Presidente. Buongiorno Sindaco e colleghi.

Io non parlerò della singola operazione o del singolo problema, perché di questi problemi ne parliamo quotidianamente e li affrontiamo nelle Commissioni.

Io come Gruppo "2023" profitto dell'assenza del mio Capogruppo, quindi prendo io la parola per dire che il Rendiconto noi lo troviamo estremamente in linea con quelli che sono i programmi di futuro di questa città, perché la nostra programmazione guarda avanti e, ovviamente, lungo il percorso i risultati possono anche, agli occhi di qualcuno, non essere evidenti, ma sono risultati che ci portano più in là, sono risultati che avremo ovviamente nei tempi futuri, perché la nostra è una programmazione di città e una visione di città che guarda avanti.

Per tutto questo, il nostro Gruppo "2023" non può che esprimere parere favorevole. Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie, Presidente Lo Muzio.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Festinante: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Festinante

Presidente, Sindaco, amici Consiglieri, è bellissimo sentire quello che ho sentito oggi "Abbiamo fatto questo... abbiamo fatto questo...", cari signori, è lampante, questo fa

parte dell'Amministrazione ordinaria! Sapete cosa significa?

Che se c'è una buca o c'è una strada da fare, l'Amministrazione deve intervenire e la deve fare. Quando ci sono da fare dei rilievi, l'Amministrazione li deve fare. Al mercato Fadini dovevano essere impegnati i soldi per la piccola manutenzione, cosa che in quel momento non c'era, ed è drammatico. E voi state parlando: "Abbiamo fatto questo... questo e quest'altro...". Oggi mi sarei aspettato da tutti quanti voi una cosa completamente diversa.

Dobbiamo fare i mutui?

Chi non è d'accordo a fare i mutui? Organizziamo la Kyma, realizziamo l'ex AMIU, come uscirne fuori da queste situazioni.

Dobbiamo fare un altro mutuo?

Facciamo i mutui per le periferie, dove ci sono le strade disastrose, che è qualcosa di vergognoso. Organizziamo qualche altro mutuo per permettere qualcuno valido, qualche dirigente veramente valido all'AMIU. Queste sono le cose che io oggi mi sarei aspettato.

Il Rendiconto è quello del 2022, quello che è stato fatto, quello che è stato realizzato, quello che noi tutti quanti abbiamo accettato, indipendentemente da destra e sinistra, chiunque esso sia. Collaborazione: quale collaborazione?

Sentirmi dire qui in Consiglio: "Quello vuole stare da questa parte!". Non vogliamo stare da quella parte, io non ci voglio stare e ve lo posso dire ad alta voce.

Nella prima legislatura Stefano, solo perché Ezio Stefano si era iscritto a Rifondazione Comunista, nel primo giorno di Consiglio io me ne sono andato all'opposizione. Nella vita bisogna essere coerenti e no i passaggi, i sottopassaggi.

Datevi una svegliata, ma una svegliata seria. Parliamo di cose serie, di programmazione, le programmazioni vere, quelle che servono al cittadino, non quelle che possono servire a noi. E poi non ci veniamo a raccontare le storielle di "poltrone/non poltrone". Ma chi è quel Gruppo politico che non aspira a qualche cosa? Nessuno, nessuno! Bisogna dare a Cesare quel che è di Cesare! Nella vita politica ognuno di noi ha delle ispirazioni e allora bisogna intervenire su questo perché, se un Gruppo politico vuole qualche cosa, è perché presume di avere le capacità per realizzarle. "Noi le poltrone non le vogliamo... quello non è...". Puttanate! Uscite dalle puttanate tutti, indistintamente!

Noi questo Rendiconto logicamente non lo voteremo, lo ha già detto il mio Capogruppo, l'ha detto Walter Musillo, ma perché non c'è programmazione futura. Questi mutui che sono stati fatti, secondo me, non hanno nessun valore.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Festinante.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Contrario: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Contrario

Intervento brevissimo. Ci sono difficoltà oggettive. Ci sono difficoltà oggettive perché

Taranto è una città complicata, perché la macchina amministrativa è spesso sottodimensionata, perché quando si è al Governo ti rendi conto che nessuno ha la bacchetta magica e che le problematiche spesso si scontrano con difficoltà amministrative ed economiche legata alle risorse, complicate.

E' vero, su alcuni punti stiamo vivendo una fase complicata, difficile: i cassonetti pieni di rifiuti alle 08:00 di mattina li abbiamo visti anche noi, però c'è una differenza, guardate, c'è una differenza sostanziale che probabilmente è la differenza in questo momento segna – come posso dire? - la distanza tra maggioranza e opposizione: è quello della visione, è quello della visione.

(Intervento fuori microfono)

Non la visione della Madonna, come dice Luigi Abbate, no, una visione di città, di futuro.

(Interventi fuori microfono)

Guardate... No, però - per favore - non voglio essere interrotto.

Presidente Bitetti

Per favore, lasciamo intervenire.

Consigliere Contrario

Guardate, sapete con che passione faccio politica ed è una passione che condivido con tante Consigliere e tanti Consiglieri di maggioranza; probabilmente, ecco, risponde a questo punto a Luigi: quando si è troppo impegnati a riprendere col telefonino la...

(Intervento fuori microfono)

No, va be', però...

Presidente Bitetti

Chiedo scusa, Consigliere Abbate: però io lasci intervenire il Consigliere Contrario.

Consigliere Contrario

Vorrei non essere interrotto. Sto parlando...!

Quando si è troppo impegnati a riprendere col telefonino la buca e il cassonetto rotto, si perde di vista quello che sta accadendo in questa città, per fortuna senza la vostra collaborazione, che sarebbe stata probabilmente ostativa, è ostativa: questa è una città che, proprio in virtù di quei rendering, proprio in virtù di questa visione, si sta radicalmente trasformando e sta crescendo. Nel 2027, a dieci anni di Amministrazione Melucci, la città di Taranto sarà una città che poco assomiglierà alla grigia città dell'Ilva e spesso probabilmente alcuni di voi hanno la memoria corta e non si rendono conto di quanto questa città stia trasformando il proprio immaginario, spesso sono cose poco percepibili e siamo d'accordo che all'immaginario va affiancata l'amministrazione

ordinaria, però quello che in questa città sta accadendo è l'amministrazione straordinaria, che è quella che trasforma radicalmente i territori, trasformazioni che richiedono anni, ed è una visione che è stata premiata dall'elettorato perché, a differenza di chi probabilmente è impegnato a vedere il cassonetto stracolmo di rifiuti, non ha... Ma la città si è resa conto della profonda trasformazione di cui siamo protagonisti e questa Amministrazione è protagonista. Sulla manutenzione ordinaria c'è tanto da lavorare, stiamo lavorando anche la notte e sono questioni che vanno risolte, ma ci tengo a precisare che quando si parla anche di tanti soldi che arrivano, sono anche frutto e conseguenza di questa visione e della capacità progettuale e la capacità di intercettare fondi.

(Interventi fuori microfono)

Allora, concludo...

Presidente Bitetti

Per favore, lasciamo concludere l'intervento al collega Contrario. Grazie.

Consigliere Contrario

...segnando questa differenza: probabilmente alcuni freddi numeri sono difficili da interpretare, ma dietro quei freddi numeri c'è qualcosa che vi sfugge, ed è questo: la visione, la trasformazione profonda che questa città sta vivendo e che renderà Taranto finalmente una città europea, capitale del Mediterraneo, multiculturale, inclusiva, accogliente, attrattiva di investimenti. Queste trasformazioni richiedono tempo, il passaggio spesso... le cantierizzazioni comportano dei disagi, di questo siamo consapevoli e, con la cittadinanza, dobbiamo aprire ad un confronto molto maggiore rispetto a quello che c'è stato fino a questo momento per spiegare le profonde trasformazioni, ma quei freddi numeri nascondono una visione ed una voglia di una città radicalmente trasformata che voi non avete, perché troppo impegnati a guardare il dito e vi sfugge la Luna. Grazie a tutte e tutti.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Contrario.

Si è candidato ad intervenire il Consigliere Di Cuia: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Di Cuia

Grazie, Presidente.

In verità, mi ero ripromesso oggi di non intervenire perché ritengo che la discussione su questo provvedimento – lo voglio ricordare a tutti - è il Bilancio Consuntivo, non è un Bilancio di Previsione, è il Bilancio Consuntivo del 2022. E oggi cosa deve fare quest'Aula?

Deve prendere atto della relazione, devo dire puntuale, del dottor Lanza e comprendere

in che modo sono stati spesi i soldi del 2022 e se gli obiettivi che l'Amministrazione in carica si era proposta sono compatibili con questi freddi numeri, come qualcuno ha detto, che oggi quest'Aula andrà ad approvare e, quindi, fare una valutazione politica su quello.

Vedo che la discussione a cui oggi assistiamo sembra più una discussione da Bilancio di Previsione, che è oltremodo sfociata nel politico, ma credo che oggi dobbiamo partire da una prima considerazione reale: il Bilancio Consuntivo 2022 per buona parte del Bilancio di Esercizio è stata gestita da una gestione commissariale. Quindi, da questa valutazione evidentemente bisogna partire dal punto di vista politico. Quindi di politico vedo meno di quello che è emerso dalla discussione.

Sono intervenuto perché ho ascoltato con attenzione il dibattito e ho tratto due/tre spunti sempre col solito spirito che spero possa contagiare un po' di colleghi, di volontà di costruzione per la città, seppur dalle diverse posizioni, dai diversi livelli. Intanto la visione di cui parlava il collega Contrario: la visione di città, evidentemente quella che ha premiato la vostra maggioranza e che la città ha riconosciuto maggioritaria alle elezioni del 2022, questo non è discutibile, in città questo è successo, non significa però che a quella visione se ne possa contrapporre un'altra altrettanto valida, rispetto alla quale voglio ricordare a tutti che c'è un Governo di centrodestra che sta lavorando. Cioè, gli appelli alla collaborazione non sono un modo... Prima il collega Fiusco diceva: "Qualcuno di voi vuole stare da questa parte", nessuno vuole stare da quella parte, stiamo bene qui, dove siamo stati eletti e, con coerenza, dove sono stati eletti rimarremo di qui alla fine del mandato, penso di parlare a titolo personale, ma anche per buona parte di chi sta tra questi banchi. Ma questo non significa che a stare da questa parte non si possa collaborare dai diversi livelli istituzionali per percorrere delle strade che potrebbero, forse, per alcuni tratti dimostranze comuni. Mi dispiace che il collega sia uscito, nessuno vuole partecipare alla gestione del potere, piacerebbe a chi vi sta parlando poter partecipare, voi con noi e noi con voi, rispetto a degli obiettivi che possono essere comuni. Io, ormai per le ragioni che conoscete, certamente sono tra quelli che frequenta meno le Commissioni, perché purtroppo gli altri impegni istituzionali mi portano spesso lontano da Taranto, però anche da altre postazioni si contribuisce a portare dei risultati per la città, e ne dico una per le altre, una cosa sulla quale sono tornato più spesso: è la questione della visione della città, quindi anche di una riconversione ambientale, ecologica, che si lega indissolubilmente anche a quella energetica, un tema che ha una caratura nazionale che non può vedere Taranto isolata in un contesto di un muro di gomma, pensando che Taranto possa fare queste cose essendo slegata dal resto dell'Italia e dell'Europa. Abbiamo rifinanziato il Tecnopolo del Mediterraneo proprio per questo: perché, a differenza vostra, di alcuni di voi - devo dire - non di tutti, di alcuni di voi, noi pensiamo che l'industria siderurgica possa rendersi in parte... ovviamente non quella che esiste oggi, ma con un processo profondo di revisione certamente duraturo, non immediato, possa rendersi compatibile con anche la prospettiva turistica e il rilancio turistico di questo territorio. Per questo abbiamo rifinanziato, come uno dei primi atti di questo Governo, il Tecnopolo del Mediterraneo, che si candida ad essere un centro di ricerca proprio sulla riconversione ecologica ed energetica, che avrà una *governance* (questo ci tengo a dirlo) che non sarà una *governance* di basso profilo, che servirà a sistemare

qualche amico, avrà una *governance* di respiro europeo, cioè sarà realmente un centro di ricerca internazionale, proprio perché, parlando di visione, noi crediamo che tutti quanti bisogna puntare in quella direzione. Così come dico, allo stesso tempo, che il Governo è venuto nella settimana scorsa a dirci chiaramente - il ministro Urso, tra gli altri - che a breve lo Stato diventerà maggioritario nella gestione e nel capitale pubblico di ADI, il che significa poter interloquire anche in maniera differente rispetto alle problematiche oggettive che oggi quello stabilimento sta avendo nei rapporti con la città, con l'indotto, con i sindacati e tutte le questioni che conosciamo. Questo non per divagare, so che c'entra poco col Bilancio, ma per dire che nessuno spasima per partecipare alla spartizione del potere e delle poltrone, che poi - se vogliamo dirla in questi termini, è una cosa brutta da dire - è la naturale dinamica di un'Amministrazione che fa un restyling, probabilmente un po' troppo presto rispetto alla data elettorale, ma comunque - vorrei dire - rientra nei normali dinamiche e neanche su questo ritengo sia opportuno infierire. Dico solo che dobbiamo riprendere - lo dico al Sindaco, che è presente in Aula - immediatamente il cammino e, quindi, che la Giunta torni pienamente operativa perché, diversamente da quello che molti di voi hanno detto - e di questo mi dispiace - addirittura qualcuno ha detto che la nostra presenza è ostativa alla collaborazione. Personalmente ho rapporti di correttezza e di collaborazione con molti degli Assessori che erano in carica fino all'altro giorno, ma non per questioni personali, per questioni che riguardano la città, perché se c'è una comunità o una parte di questo territorio che ha bisogno di un intervento, qui c'entra poco la maggioranza e l'opposizione, c'entra esercitare il ruolo nella maniera più corretta possibile, nell'interesse dei cittadini che ci hanno eletto non sapendo se avremmo governato o saremmo stati opposizioni. Ci hanno votato per essere rappresentati e questo dobbiamo cercare di fare nel migliore dei modi.

Ovviamente, rispetto a quel pezzo di Bilancio che è stato gestito da questa Amministrazione, personalmente devo mettere in risalto che ci sono delle evidenti criticità che credo nessuno dei presenti in Aula possa negare e, rispetto a queste criticità, alcune sono state evidenziate partendo dalla gestione di Kyma Ambiente, al trasporto pubblico, allo stato... il collega Fiusco ha parlato di Talsano asfaltata: molti di voi sono della zona, si sta facendo ma molto altro c'è ancora da fare, soprattutto da quella parte della città, soprattutto nelle periferie, dove alcune abitazioni a ridosso dell'Ospedale Nord vivono in condizioni pietose. Io sono stato a fare un sopralluogo l'altro giorno: ci sono abitazioni tuttora allagate per via delle ingenti piogge che si sono verificate.

Quindi, c'è molto da fare. Quindi, rispetto a quei sei mesi alcune cose sono state dette, tante altre ce ne sarebbero da dire, la mia valutazione non può essere positiva e, quindi, il voto sul Bilancio sarà negativo, ma nella convinzione e nell'auspicio che deve prima di tutto convincere voi, Consiglieri di maggioranza, che chi sta da questa parte e molto spesso si contrappone correttamente, per il gioco della democrazia, alle vostre idee e al vostro operato, lavora per il territorio, molto spesso da Consigliere di opposizione, in molti altri casi - da sei mesi a questa parte - portando a Roma le istanze di questo territorio e sperando che, almeno su quei risultati che il Governo sta producendo per Taranto, si possa trovare un minimo di condivisione. Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Di Cuia.

Prego, Consigliere De Martino: ne ha facoltà.

Consigliere De Martino

Grazie, Presidente. Signor Sindaco, colleghi Consiglieri, ormai sono troppi anni che io vivo le sedute di Consiglio comunale in quest'Aula e, quindi, ho partecipato - alcune volte anche dai banchi della minoranza - ai dibattiti che si sono svolti nelle occasioni dell'esame dei bilanci, dei rendiconti, quindi ciò che si sta consumando oggi, io l'ho visto già tante altre volte.

Nella mia esperienza amministrativa, ho sempre registrato interventi a favore, interventi contro, interventi critici, interventi di proposta, un'altalenanza di posizioni e di valutazioni, a seconda - naturalmente - il posizionamento da parte dei Consiglieri. Così come mi sono reso conto (e anche oggi) che certi interventi possono determinare suggestione: sono scritti prima, come ho preso io qualche appunto, ma non è certo sull'onda emotiva e sull'onda reattiva che si possono costruire posizioni vere, come quelle espresse criticamente anche oggi in quest'Aula. Oggettivamente mi pare prematuro, sono tentato di dire azzardato - mi limito a dire prematuro - già da oggi dare delle pagelle all'Amministrazione per i risultati conseguiti dall'azione amministrativa. Io credo che, per dare le pagelle, per dare dei voti bisogna essere pazienti e bisogna, quindi, poter costruire i propri giudizi, anche critici, solo sulla distanza. Se questo principio vale per Taranto, credo che valga anche per tutti gli altri Comuni italiani, compresi quelli a guida politicamente diversa.

Vorrei immaginare, magari sarebbe bello qui riascoltare i dibattiti che si tengono nelle altre città dove, a posizioni invertite, vengono sollevate le stesse criticità e vengono evidenziati gli stessi limiti. Questa Amministrazione non è stata con le mani in mano: come ha detto giustamente il collega Di Cuia, per sette/ dodicesimi ha subito la gestione commissariale, gestione commissariale che, come sappiamo, per Legge si limita soltanto alla ordinaria amministrazione. Sette/dodicesimi: un periodo abbastanza significativo, un periodo maggioritario dell'anno. Però, visto che qualcuno dalla sua postazione ha cercato anche di dare una colorazione politica al dibattito, non dimentichiamo che questa Amministrazione ha impostato programmazioni importanti, i cui effetti - ovviamente - sono soltanto dispieghevoli nel tempo, ma alcune di queste programmazioni importanti che interessano il territorio sono anche agganciate alle azioni di Governo: fondi PNRR, Giochi del Mediterraneo, scelta di indirizzo gestionale sul futuro ex Ilva, provvedimenti a favore delle famiglie e delle imprese. Quindi, stiamo parlando di provvedimenti di azioni che vanno a intersecarsi con le azioni dell'Amministrazione comunale.

Io mi avvio rapidamente alla conclusione dicendo, come ieri dicevo ad un collega, che essere Consigliere comunale non è soltanto un onere e anche una condizione di orgoglio, se però corresponsabile coesione politica - perché in tutte le cose della vita la coesione è fondamentale - e anche auspicando una maggiore concretezza per quanto riguarda le

visioni, per quanto riguarda le scelte, io sono abbastanza... noi siamo abbastanza fiduciosi che potremo senz'altro dare alla nostra comunità le risposte dovute, a partire magari dal miglioramento e dall'efficientamento dei servizi. Dobbiamo, quindi, rafforzare e rendere più effettiva la solidarietà e l'adesione politica al programma di Governo cittadino, in coerenza con il mandato elettorale.

Per tutte queste motivazioni e con l'auspicio che si vada avanti migliorando la qualità e l'efficacia delle azioni e delle scelte amministrative, il Gruppo del Partito Democratico voterà a favore dell'approvazione di questo Rendiconto.

Grazie, Consigliere De Martino.

(Intervento fuori microfono)

Non l'ha citata proprio! Per favore, non ha insinuato nulla di... Consigliere Stellato: se n'è pure andato.

(Intervento fuori microfono)

Ma non ha detto nulla di offensivo, la prego! L'ha invitata a prendere il caffè! Tra l'altro, il fatto personale l'avrebbe dovuto richiedere allora, non adesso. Grazie.

Allora, è chiusa la fase del dibattito, credo, immagino che sia chiusa anche la fase della dichiarazione di voto, visto che tutti i Gruppi...

(Intervento fuori microfono)

No? Ah, siccome ho sentito a tutti le dichiarazioni di voto. Va bene, allora apriamo la fase della dichiarazione di voto.

Prego, Consigliere Cosa.

(Intervento fuori microfono)

Per dichiarazione di voto: prego, è ammesso, ne ha facoltà, Consigliere Stellato.

(Interventi fuori microfono)

Consigliere Stellato...

Consigliere Stellato

Eravamo nella discussione, ma trenta secondi.

Presidente Bitetti

No, no, per dichiarazione di voto lei ha dieci minuti, però per dichiarazioni di voto.

Interventi fuori microfono.

Consigliere Stellato

Per dichiarazione di voto. Presidente: ma perché questo frastuono? Non ho detto niente su che cosa voto.

(Interventi fuori microfono)

Ma perché questo frastuono, Presidente, non lo so.

Presidente Bitetti

Consigliere Stellato: mi sembra che lei abbia rinunciato a fare la dichiarazione di voto.
No?

Consigliere Stellato

Eravamo in discussione, ora vado alla...

Presidente Bitetti

Prego, prego.

Consigliere Stellato

Vado al dunque per la dichiarazione di voto: anziché perdere tempo a soffermarci a costruire da soli le navi, io credo che prima di fare una faticaccia e renderla infruttuosa, credo che sia il caso più di approfondire nella gente l'amore per il mare, in modo che poi, insieme a loro, costruire una nave confacente - Presidente: è la dichiarazione di voto, ora ci arrivo - perché le navi non sono costruite per rimanere al sicuro nei porti, ma sono costruite, quando fatte insieme agli altri e condivise ovviamente nei minimi dettagli, per stare nel mare. E soltanto i marinai più esperti, che conoscono le insidie e il pericolo del mare, possono tracciare le rotte giuste. Ovviamente...

(Interventi fuori microfono)

Però, Presidente, io veramente...

Presidente Bitetti

Però, immagino che la questione delle rotte lei le abbia inserite...

(Interventi fuori microfono)

Come lei vede, Consigliere Stellato, io non le sto sottraendo tempo perché l'orologio si ferma, però immagino che, dopo il racconto della nave, del mare e delle rotte, arrivi a dirci che cosa pensa sul Bilancio non di previsione, è un rendiconto. Grazie.

Consigliere Stellato

Chiudo. Ovviamente, dopo aver costruito questa nave e tracciata la rotta, poi bisogna mettere la bandierina e le bandiere - questa volta sì - quando appartengono a quelle di una comunità, non a quelle delle casacche di partiti o di movimenti, è il caso di arrivare - così come ho fatto io oggi - ad indossare i colori rosso-blu. Grazie.

Presidente Bitetti

Consigliere Stellato: va bene, che ha concluso? Ci deve dichiarare...

(Interventi fuori microfono)

Un attimo! Consigliere Stellato: ci deve dichiarare il voto!

(Interventi fuori microfono)

Scusate, però per favore!

Consigliere Stellato

Sì, attendo la mia collega per gli ultimi dettagli e vi dirò come...

Interventi fuori microfono.

Presidente Bitetti

No, no, Consigliere, un attimo! Vi prego, vi prego.

Consigliere Stellato: deve dichiarare... Consigliere Stellato: lei è capogruppo, deve fare...

(Intervento fuori microfono)

Non c'è... per favore, Consigliere, un attimo: lei è intervenuto e deve fare, deve completare la sua dichiarazione, per favore. Grazie.

(Interventi fuori microfono)

Sì, però, colleghi Consiglieri, per favore consentitemi di poter esercitare il ruolo. Chiaramente, il Consigliere Stellato adesso farà la dichiarazione. Prego. *(Interventi fuori microfono)*

Consigliere Stellato, Consigliere Stellato...

(Interventi fuori microfono)

Per favore... scusate, signori, per favore. Consigliere Stellato: la invito a concludere la dichiarazione.

Consigliere Stellato

Presidente: ma voi non mi potete estorcere... io ho fatto il mio intervento. Allora, scusate, io ho fatto il mio intervento e l'ho consegnato; dopodiché adesso, siccome ci sono delle cose da definire con la mia collega, per rispetto del mio Capogruppo...

Presidente Bitetti

No, Consigliere Stellato: la prego per favore, per rispetto dell'Aula, lei ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto: dichiarare...

Consigliere Stellato

La mia dichiarazione di voto è che stiamo decidendo sul voto sul Bilancio.

Presidente Bitetti

Consigliere Stellato: io, però, le riconosco cultura istituzionale, se mi chiede per dichiarazione di voto, la deve fare la dichiarazione.

(Intervento fuori microfono)

Va bene, okay, però le posso assicurare che non è proprio rispettoso del sottoscritto e di tutti coloro che sono presenti in Aula, per favore. Non funziona così! Ha chiesto l'intervento per dichiarazione di voto e lo deve fare, gliel'ho data la parola.

(Intervento fuori microfono)

No, no, lasci stare le navi, le bandiere tutto il resto.

Prego, Consigliere Cosa.

Consigliere Cosa

Grazie per la parola, Presidente.

A differenza del Consigliere comunale Massimiliano Stellato, di "Italia Viva", il Gruppo consiliare "Svolta liberale per Taranto" è convintamente certo di votare contro questo documento di bilancio, contro il Rendiconto di bilancio. Perché?

Perché la maggioranza si ostina a mentire sapendo di mentire e a non accettare ciò che sta per strada, fuori da Palazzo di Città.

Mi preme rispondere, per forza di cose, al Consigliere Fiusco, il quale dice che per la città ci sono tanti lavori e che i meriti sono di questa Amministrazione: purtroppo non è così! Partendo dai Tamburi, dove si stanno svolgendo in maniera pietosa diversi lavori, tra cui piazza Gesù Divin lavoratore, vorrei ricordare a tutta l'Assise comunale - molti lo sanno - che i lavori ai Tamburi si stanno effettuando grazie al Piano Città, vinto dall'Amministrazione comunale della Giunta Stefàno, quando ero Assessore io, terzo posto, finanziato con 24 milioni di euro; il Museo MAR.TA., il secondo piano del Museo MAR.TA. e l'ex direttrice Eva degli Innocenti è venuta a Taranto grazie all'Amministrazione a Governo Renzi, quindi al Ministro allora Franceschini, questa Amministrazione non ha fatto niente, tant'è vero che nei Bilanci né di Previsione e né di Rendiconto troviamo niente; in Città vecchia, tolto il water front che si sta facendo ora, questa Amministrazione non ha fatto niente, lo dissi ultimamente, in un altro Consiglio comunale.

Quando volete lezioni di come sgomberare gli abusivi, dovete rivolgervi ad un'altra Amministrazione, non ha questa: ricordo a tutti ai Consiglieri che governavano nella stagione di Stefàno, quando fu sgomberato uno dei mercati più illegali (Enzo Di Gregorio lo ricorderai) il mercato PibiGas. Così come la luce a Lama è stata fatta grazie al lavoro brillante che fece l'Amministrazione Stefàno, relativo all'acquisizione delle strade, come ricorderà bene il Consigliere Lonoce, che all'epoca era Assessore ai Lavori Pubblici e anche il Consigliere Di Gregorio. Tant'è vero che noi poniamo in Commissione alcuni problemi legati all'acquisizione delle strade in via Lago di Levico, ad esempio, e in via Alberto Sordi, dove puntualmente rimane lettera morta.

Avete parlato di visione, Luca Contrario: ma tra di voi - vi chiedo - vi parlate? Perché noi la vostra visione non l'abbiamo capita, ed è giusto così perché siamo all'opposizione, ma mi pare che la tua visione politica e amministrativa sia completamente diversa, ad

esempio...

Presidente Bitetti

Consigliere Cosa: non si rivolga ai Consiglieri specifici, faccia la dichiarazione di voto.

Consigliere Cosa

Chiedo scusa. La visione: siccome il Rendiconto parla anche di una visione che volete raccontare alla città, mi pare che la visione di alcuni Consiglieri comunali sia completamente diversa rispetto a quella del Capo dell'Amministrazione, tant'è vero che questa Amministrazione, con un colpo di mano, ha dovuto bloccare un'espansione urbanistica sul comparto 32. Così come la visione di alcuni Consiglieri sul dissalatore è completamente diversa dalla visione, evidentemente, di questa Amministrazione comunale. Così come la visione sull'Ilva di alcuni Consiglieri e Gruppi consiliari è completamente diversa dalla visione di questa Amministrazione. Così come la vostra visione sulle aree demaniali, che sono completamente sequestrate, non l'ha capita nessuno.

Quindi, quando parlate di visione, fate capire anche a noi qual è la vostra visione, perché noi dai banchi dell'opposizione vogliamo soltanto dare un contributo, tant'è vero che stiamo chiedendo sistematicamente, proprio per parlare di visione, di fare dei tavoli tematici o una Commissione speciale proprio con l'architetto Karrer, che sta facendo il PUG, proprio per capire la vostra visione di città e vedere se si può incrociare su alcune questioni anche con la nostra visione di città.

Ovviamente, i nostri interventi, che raccontano il Rendiconto della città, non intendono fare suggestione, la suggestione la vediamo noi: ci suggestioniamo quando andiamo al mercato Fadini; ci suggestioniamo quando andiamo al Porticciolo.

Vi volevo anche avvisare per non sprecare soldi, visto che parliamo di Bilanci e di rendicontazione di bilancio, che l'intervento che avete fatto a Porticciolo, su nostra sollecitazione, per rimuovere le alghe spiaggiate spendendo dei soldi, fatelo finire subito perché abbiamo le immagini (ci siamo andati di nuovo) e tutta la posidonia – Goffredo - che avete raccolto e hanno poi appoggiato sulla battigia il mare se la sta riprendendo. Quindi, onde evitare che questo intervento ci costi migliaia e migliaia di euro, dite alla Direzione che sta procedendo di reintervenire con immediatezza, perché ad oggi la spiaggia è completamente fatiscente e impraticabile.

E poi la visione: ci dite quanti parcheggi avete realizzato e quanti ne volete realizzare nella città di Taranto?

Presidente Bitetti

Consigliere Cosa: Bilancio Consuntivo, per favore!

Consigliere Cosa

Per questi motivi, il Gruppo “Svolta liberale per Taranto” voterà contro questo documento di Bilancio. Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie. Scusate, io devo fare un appello al Consiglio: noi dobbiamo rimanere sul punto!

Io posso capire che ci sia un allargamento, perché si vuole costruire un ragionamento logico e mantenere un filo politico, però, per favore siamo in dichiarazione di voto e rimaniamo alla dichiarazione di voto.

Chiedo scusa, Consigliere Liviano: ne ha facoltà.

Consigliere Liviano

Grazie, Presidente.

Signor Sindaco, signor Presidente, signori Consiglieri, il mio amico brillante e simpatico Massimiliano Stellato prima mi citava e citava il concetto di comunità: la comunità per don Tonino Bello era il luogo della convivialità delle differenze, cioè il luogo dove persone diverse, con culture, storie e modi di fare diversi potessero stare insieme accogliendosi reciprocamente e dando valore l'uno all'altro. La comunità, nel mio immaginario, non è un recinto da presiedere, né verità rivelate da omaggiare; la comunità è una cosa diversa.

Noi stiamo votando il Rendiconto del 2022, frutto di una gestione commissariale per un lungo periodo e poi frutto di un'Amministrazione comunale per altri mesi; io ho sollevato alcuni problemi tecnici nel mio precedente intervento, il dottor Lanza mi ha risposto, dopo una telefonata intercorsa con i Revisori dei Conti: onestamente devo dire - ma lo dico onestamente - la risposta non mi ha eccessivamente convinto non tanto nei contenuti, ma quanto nella modalità in cui è stata realizzata, cioè mi pare che arrivare al giorno del Bilancio e avere necessità di fare una telefonata ai Revisori dei Conti per capire il senso di alcune cose che i Revisori hanno scritto, vi racconta debolezza, onestamente, e superficialità nell'approccio. E non è una valutazione di merito nei confronti di alcuno, sto semplicemente dicendo come arriva a me, non com'è di fatto.

Io non credo che la politica, Presidente, sia un tifo, non credo che ci siano quelli contro quegli altri, non credo che ci debbano essere quelli che sono essere peroratori necessariamente di una causa a prescindere e quelli che debbono essere peroratori di una causa opposta a prescindere. E non credo che sia la contesa a chi è più bravo, non stiamo facendo la gara a chi è più bravo, stiamo approvando tutti, nella diversità, concorrere al bene comune di questa nostra comunità.

Io non ho interessi personali, non sono stato coinvolto nella discussione, dei giorni scorsi, che il Sindaco ha fatto con la maggioranza, non ho aspettative di mettere amici miei nelle Giunte e nelle municipalizzate, ma non dimentico di essere un uomo culturalmente di centrosinistra e non dimentico di essere stato eletto, non più di undici

mesi fa, all'interno la coalizione di centrosinistra. Questo è il Bilancio Consuntivo. Sul Bilancio di Previsione ci siamo già espressi e abbiamo detto i nostri dubbi sulla costruzione di futuro, ma su questo Bilancio Consuntivo il mio voto sarà favorevole. Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Liviano.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Abbate: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Abbate

Il mio voto sarà, ovviamente, contrario "con la "c" minuscola.

Per fatto personale, devo anche intervenire ed evidenziare che, quando io giro per la città evidenziando...

Presidente Bitetti

Consigliere Abbate: intervenga ma non per fatto personale. Non c'entra niente.

Consigliere Abbate

Va bene. Comunque sia, rapidamente, quando io evidenzio determinate problematiche della città, le problematiche vengono evidenziate per il bene della città, per evidenziare quello che non funziona. Se poi dobbiamo mettere la polvere sotto il tappeto e far finta di nulla e far vedere che i cittadini sono pazzi o inventano qualcosa, io sinceramente devo rispetto verso 4.200 persone che mi permettono di stare in Consiglio comunale, e devo dare alla città intera delle risposte innanzitutto per quelle che sono le esigenze minime della città. Almeno su quello sulla vivibilità urbana, almeno su quello!

Se poi si vuole negare l'evidenza, cancellare... nascondere l'invivibilità urbana per parlare delle fantasie, perché solo fantasie si raccontano qui, tutte fantasie, dalla decarbonizzazione allo stadio - giusto per capirci - io non ci sto. Quindi comunque, in ogni caso lo ribadisco: voto contrario.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Abbate.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Castronovi, sempre ricordando che stiamo votando qualcosa che è già avvenuto, non che si farà.

(Intervento fuori microfono)

No, no, lo dicevo a me stesso. Consigliere Castronovi: prego.

Consigliere Castronovi

Grazie, Presidente, un saluto a lei, al Sindaco, ai colleghi.

Il mio voto sarà favorevole al Rendiconto, però volevo fare un piccolo ragionamento, molto breve, anche in riferimento alle dichiarazioni che sono state fatte precedentemente dai colleghi: io ho avuto la fortuna, per un periodo breve della mia vita, di avere in casa mia nonna che, con la sua saggezza, a volte per dare dei consigli, lo faceva attraverso dei racconti: mi raccontava che un re aveva preso in sposa una donna che vendeva i ferri della lana al mercato e che questa donna, pur essendo diventata regina, quando era sola nel castello continuava a dire le cose che avrebbe detto al mercato, quindi cercava di vendere anche - senza pubblico - le sue merci. Cosa voleva dirmi mia nonna?

Che se uno nasce tondo, non può morire quadrato e che la coerenza e la dignità o ce l'hai o non te la puoi dare. Grazie, Presidente.

Presidente Bitetti

Che grazie, Consigliere?!

Consigliere Castronovi

L'ho detto prima che sono favorevole al provvedimento.

Presidente Bitetti

Prego, Consigliere Mazzariello.

Consigliere Mazzariello

Presidente del Consiglio: ovviamente, "Taranto popolare" voterà favorevole al Rendiconto e non mi abbasso a certe esternazioni fatte da alcuni Consiglieri che fanno "politica da baraccone". Io voglio solo far sapere a questi Consiglieri che, purtroppo, per oggi la stampella non funzionerà: noi siamo una maggioranza coesa, siamo una maggioranza compatta e sempre lo saremo, accanto al Sindaco Rinaldo Melucci. Grazie.

Interventi fuori microfono.

Presidente Bitetti

Per favore, Consiglieri!

Anche il Consigliere Mazzariello vota favorevolmente.

Consigliere Battista: prego.

Consigliere Massimo Battista

Presidente: sinceramente, ogniqualvolta vengo in Consiglio comunale, me ne vado un po' frastornato, sentendo le fiabe, le favole, sempre di stare a teatro qui, sinceramente, e non si paga nemmeno il biglietto. Però a chi ci ascolta da casa, purtroppo, non stiamo dando uno spettacolo degno di chi dovrebbe rappresentare questo territorio, perché bene diceva qualcuno che oggi stiamo andando ad approvare il Rendiconto di gestione del 2022. E io mi soffermerò su quello che qualche Consigliere comunale ha esternato: oggi ho appreso da parte di qualche Consigliere comunale che dobbiamo dire grazie a Rinaldo Melucci per il Castello Aragonese, per il Museo MAR.TA. Va bene, oggi aprendo anche questo in questa seduta, però voglio ricordare che noi ci dobbiamo attenere a ciò che stiamo andando ad approvare. Una gravità non di poco conto sulla questione delle partecipate, qualche problema sul patrimonio comunale, abbiamo una sentenza BOC che a breve sarà emessa dalla Corte d'Appello di Lecce, però qualcuno vede una visione di territorio differente da quella mia, perché se qualcuno dice che siamo riusciti a captare dei soldi, se per qualcuno i soldi dell'ILVA, i famosi 20 milioni e mezzo che vengono elargiti a tutte quelle associazioni amiche degli amici, se questo è per voi governare...!

Ho sentito parlare di case a un euro: signor Sindaco, possiamo sapere quante case a un euro sono state vendute in tutti questi anni? Forse una, al massimo due?

Qual è la svolta di Città vecchia, Borgo antico come lo chiamano adesso a Bari (perché a Bari non lo chiamano più Bari vecchia, lo chiamano Borgo antico) ...

Presidente: sta suonando sempre la campana!

Presidente Bitetti

Per consentirle di parlare. Sento un brusio, Consigliere Battista! A favore suo sto suonando la campana. Prego.

Consigliere Massimo Battista

Gentilissimo, però non mi acquista, perché qualcuno ha detto, ha parlato che qua siamo tutti appassionati alle poltrone.

Presidente Bitetti

Prego, Consigliere Massimo Battista: vada alla dichiarazione di voto sul Consuntivo. Grazie.

Consigliere Massimo Battista

Ho sentito qualche Consigliere parlare...

Presidente Bitetti

Ma non l'ha sentito lei, faccia la dichiarazione di voto, per favore.

Consigliere Massimo Battista

Sto dicendo, Presidente, che qualcuno ha detto che noi tutti siamo appassionati alle poltrone: io non lo sono mai stato, Presidente, mai! Io ho sempre lavorato per il bene comune e per il bene della mia città, e che qualcuno mi smentisca, nonostante qualcuno ha cercato di portarmi insieme.

Detto questo, caro Presidente, quando ascolto i Consiglieri - perché poi qualcuno punta il dito contro l'opposizione, una parte dell'opposizione... perché anche qui oggi, purtroppo, ho sentito interventi e ancora non ho capito assolutamente niente da che parte stanno, se voteranno a favore del Rendiconto. E' uscito fuori, come al solito!

Si fanno delle esternazioni, ci ha parlato di navi che potrebbero affondare: io mi auguro, spero sempre - signor Sindaco - che non scoppi una guerra perché, visto il ruolo importante che fa qualcuno, se scoppia una guerra, se sono queste le prospettive, siamo messi veramente male.

Detto questo, e chiudo: caro Presidente, a me piacerebbe capire oggi questa Amministrazione che visione futuristica ha, perché vedere là il Sindaco dalle 09:30 solo, solo a me sta preoccupando. Perché, caro Presidente...

Presidente: lei mi sta suonando, io non lo so perché, non sta parlando nessuno, non lo so. Ha visto Heidi ieri? Non lo sono, non sto capendo perché sta suonando sempre.

Allora, vedere lì il Sindaco da solo dalle 09:30 a me preoccupa, perché le scadenze che abbiamo, imminenti, sono fondamentali, abbiamo delle scadenze dove la città non può più attendere: abbiamo la questione AMIU che tra poco scoppierà di nuovo; abbiamo la questione dei Giochi del Mediterraneo; abbiamo la questione del Piano Urbanistico Generale, dove credo e mi auguro che si dia spazio anche ai Consiglieri di opposizione di dare qualche piccolo contributo. Come vorremmo dare anche qualche contributo al Sindaco per lo Stadio Erasmo Iacovone, perché ancora oggi non sappiamo qual è la visione di questa Amministrazione riguardo allo Stadio Erasmo Iacovone. A me di questo piacerebbe parlare!

Oggi ho sentito di tutto e di più, però prendo atto che anche oggi ho capito che questa Amministrazione ha fatto tanto per il Museo MAR.TA. che - voglio ricordare - l'Amministrazione comunale non c'entra assolutamente niente col Museo perché è una cosa a livello nazionale.

E poi, signor Sindaco - l'ho detto prima e chiudo - vorrei capire dal suo mandato, dal suo primo mandato al secondo mandato qualcuno ha parlato di case a un euro: da quello che mi risulta (l'ho chiesto l'altro giorno anche in Commissione), molto probabilmente saranno stati venduti solo due appartamenti.

Comunque, annuncio il mio voto contrario al Rendiconto, Presidente, perché mi dispiace, mi vuole dirlo, io la capisco, siamo usciti un po' fuori binario.

Presidente Bitetti

Le rispondo, Consigliere Battista perché - guardi, mi metto in piedi, Consigliere

Battista, perché è giusto che io lo faccia per rispetto dell'Aula - perché stiamo votando una proposta su un...

(Intervento fuori microfono)

Consigliere Lonoce: le dispiace se posso fare l'intervento in maniera libera o c'è bisogno che lei mi debba dare dei suggerimenti? Sto intervenendo e vedo che sta parlando anche lei fuori dal microfono.

Allora, Consigliere Battista...

(Intervento fuori microfono)

Non so, si è messo a parlare con altri Consiglieri, sto facendo un intervento e, nel rispetto dell'Aula, credo che sia giusto che io debba parlare, mi sono anche messi in piedi per rispetto dell'Aula. Posso fare un intervento?

(Intervento fuori microfono)

Ma sta intervenendo fuori dal microfono, deve intervenire al microfono se vuole intervenire, senno' no.

(Intervento fuori microfono)

Bene, mi lasci intervenire, per favore.

Consigliere Battista: noi stiamo votando una proposta, l'ha detto lei Rendiconto di esercizio, quello che è stato, quelle che sono state le spese, quali sono state le valutazioni per fare quelle spese.

(Intervento fuori microfono)

Stiamo parlando in termini di Bilancio di futuro, quello si chiama "previsionale". No, Consigliere Battista, perché io penso - penso - che ognuno di noi è responsabile dei nostri interventi, Consigliere Massimo Battista, ognuno di noi è responsabile dei suoi interventi. Quindi, Consigliere Massimo Battista, il richiamo mi va bene, ma forse ce lo dobbiamo fare tutti noi, perché è chiaro che se io inizio il tema su una determinata questione è per parlare di quello che è stato, non di quello che sarà in questo momento, per questa proposta, per questa proposta. Lo dicono... è un appello che faccio a me stesso. Grazie.

Prego, Presidente Mignolo: ne ha facoltà.

Consigliera Mignolo

Presidente: io le chiedo scusa, ma nel rispetto della massima Assise e di noi Consiglieri, una cosa sono gli interventi, una cosa sono le dichiarazioni di voto. Non si possono fare degli interventi reiterati e non arrivare ad una dichiarazione di voto chiara. Quindi, la prego di intervenire, perché bisogna essere brevi, concisi e compendiosi nelle dichiarazioni di voto. Grazie.

Presidente Bitetti

Consigliera Mignolo: io apprezzo il suo sostegno, ma io purtroppo ho invitato il Consigliere, che non ha completato la dichiarazione di voto, più e più volte e lo troverà a verbale. Poi io più che fare questo... onestamente attaccare i Consiglieri alle sedie non lo posso fare. Questo dovrebbe essere il nostro vademecum per pretendere il rispetto da parte

di chi ci vota: meritare stima rispetto da parte di chi ci vota. Grazie.

Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto?

Mi sembra di no. Andiamo in votazione.

Dichiaro chiusa la fase della dichiarazione di voto, metto in votazione elettronica la proposta iscritta al numero 1 all'ordine del giorno. Procediamo con la votazione elettronica. Grazie.

Invito gli scrutatori a verificare.

19 voti a favore, 4 contrari.

Presidente Bitetti

Metto in votazione l'immediata eseguibilità.

Mi chiedono i contrari al microfono, erano quattro: Consigliere Battista Massimo, Consigliere Abbate e i due colleghi Consiglieri di Fratelli d'Italia.

(Intervento fuori microfono)

Sì, chiedo scusa, era chiusa la votazione, non vi potete aggiungere.

(Intervento fuori microfono)

Consigliere Di Cuia: la prego, io ho messo in votazione...

(Intervento fuori microfono)

Lo so, c'è un avviso in atto per modificare...

(Interventi fuori microfono)

Scusate, scusate, il Segretario mi propone questo: se il Consiglio è d'accordo, di ripetere la votazione.

Interventi fuori microfono.

Segr. Gen. Dott. Langiu

No, no, prendiamo questa qua.

Presidente Bitetti

Ma lui è entrato dopo e ha votato dopo.

Segr. Gen. Dott. Langiu

Quella che c'è adesso a video, Presidente, se sono d'accordo.

Presidente Bitetti

Va bene, va bene. Poi ci sarà il verbale di st...

(Interventi fuori microfono)

Per favore, datemi l'elenco: Bitetti Pietro; Boshnajku – dico solo i cognomi –

Castronovi; Casula...

(Interventi fuori microfono)

No, un attimo! Scusate, vi prego un attimo di dare il tempo alla dottoressa De Vincenzo di aggiornare l'elenco, perché il sistema non ha interrotto la possibilità...

(Interventi fuori microfono)

Oh, ma mi date la possibilità di parlare? Vi prego! Stiamo verificando questo!

Chiedo supporto al Segretario generale per quanto riguarda la questione della votazione, perché il sistema non era chiuso. Chi è entrato dopo non avrebbe dovuto votare, adesso io non ho contezza però sentiamo il Segretario generale.

Segr. Gen. Dott. Langiu

Grazie, Presidente.

La votazione attualmente risulta su 21 favorevoli e 5 contrari; quando è stata dichiarata chiusa la votazione era 19 favorevoli e 4 contrari, però non c'erano i nominativi dei Consiglieri per i voti, perché il sistema non ha fatto la stampa e non c'è la fotografia, a questo punto.

(Interventi fuori microfono)

Allora, scusate un attimo, io...

Presidente Bitetti

Io vi do la parola, ma facciamo finire il Segretario generale e poi interveniamo come mozione d'ordine.

Segr. Gen. Dott. Langiu

O si fa riferimento alla votazione precedente, qualora si sia in grado di vedere l'immagine della votazione, ma dubito che ci sia perché nel momento in cui il Presidente chiude la votazione e clicca sul microfono, scompare la fotografia, cioè la schermata video dell'Aula.

Quindi, se siete d'accordo, io proporrei di tenere valida la votazione con 21, l'ultima.

(Interventi fuori microfono)

E' il Consiglio che decide, Presidente.

Presidente Bitetti

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Di Cuia, per mozione d'ordine; dopo interverrà il Consigliere Di Gregorio, per mozione d'ordine; uno e uno e poi deciderà il Consiglio.

Consigliere Di Cuia

Presidente, chiedo scusa, mi rivolgo al Presidente e al Segretario: tecnicamente,

evidentemente, l'esito della votazione rispetto alla prima o alla seconda lascia invariato il risultato, nel senso che il provvedimento è approvato, però poiché adottiamo un sistema di votazione elettronica, quando sono entrato in Aula, proprio nel momento in cui lei diceva "la votazione" e mentre lei lo diceva io ho votato, il sistema mi ha consentito di votare, cioè non capisco perché se...

(Intervento fuori microfono)

No, no. Enzo, no! Stavo qui, ero in Aula!

(Interventi fuori microfono)

No, ero in Aula!

Presidente Bitetti

Io lascerei terminare l'intervento al Consigliere Di Cuia, poi interverrà chi lo ritiene.

Consigliere Di Cuia

In parte questo, poiché adottiamo un sistema di votazione elettronica, secondo me il sistema, siccome ci ha consentito di votare, va preso per buono il risultato della votazione così come risultante dalla seconda: 21 e 5, questo poiché io personalmente ero in Aula mentre lei dichiarava chiusa la votazione.

Ho votato, il sistema mi ha lasciato votare e, siccome credo che questo debba prevalere sugli aspetti formali, cioè l'espressione del voto da parte del Consigliere, ritengo opportuno, anche per un fatto di coerenza amministrativa, che questi voti vengano contemplati nel provvedimento.

Presidente Bitetti

La parola, per favore, al Consigliere Di Gregorio, uno per la minoranza e uno per la maggioranza.

(Interventi fuori microfono)

Un attimo! Sulla proposta ci può essere un intervento dell'opposizione e uno della maggioranza: per favore, vedo altri Consiglieri iscritti, vi prego, non si può andare oltre, poi deciderà il Consiglio.

Consigliere Di Gregorio

Presidente, mi scusi: intanto la proposta che viene dal Segretario doveva essere messa a votazione, ovviamente. Seconda cosa: noi siamo persone che rappresentiamo le Istituzioni, siamo pubblici ufficiali, chi non era in Aula sa che non poteva rientrare perché lei... lei ha chiuso la votazione prima che entrassero in Aula. Loro non erano in Aula! Quindi noi non possiamo creare un precedente così grave! Chi sta in Aula, si siede col culo sulla sedia e vota le cose che stanno in Consiglio comunale! Chi sta fuori, non le può votare. Va bene?

Lei ha chiuso la votazione, possiamo prendere anche la registrazione. Quindi quello è il voto finale, non può esserci cambio a questa cosa.

Poi ripeto: mi appello al nostro essere pubblici ufficiali, chissà che era fuori, rimanga fuori e non voti, anche se, purtroppo, tecnicamente il sistema ha permesso di votare.

Presidente Bitetti

Consigliere Di Gregorio, in linea di massima io condivido quanto lei ha puntualizzato, c'è un tema: colui che certifica la votazione è il Segretario generale e Segretario generale oggi, in questo momento è in imbarazzo perché non riesce a verificare dall'elenco che ci compare a video chi si è aggiunto e chi no, è andato nel suo ufficio a verificare le immagini delle registrazioni delle telecamere per capire se riesce ad intervenire tramite quelle.

(Intervento fuori microfono)

Poi, sulla questione del pubblico ufficiale, io posso pure essere d'accordo, però non sono io a poter certificare la votazione.

(Intervento fuori microfono)

Un intervento, un intervento...

(Intervento fuori microfono)

Sì, diamo la possibilità! Non c'è problema, stiamo dando la possibilità al Segretario Generale di acquisire le immagini per capire se in quel momento riesce a fare una fotografia.

(Intervento fuori microfono)

Stiamo qui, sta andando a vedere, ci impiegherà un minuto.

Posso invitare gli scrutatori al banco di Presidenza, per favore?

Francesco Battista non c'è, se n'è andato?

Chiedo scusa, la seduta è sospesa per qualche minuto. Grazie.

Alla ripresa:

Presidente Bitetti

Invito il Segretario generale a procedere con l'appello nominale dei presenti. Grazie.

Invito i Consiglieri comunali a prendere posto e il Segretario generale a procedere con l'appello nominale dei presenti. Grazie.

Segr. Gen. Dott. Langiu

Melucci, presente; Bitetti, presente; Abbate, presente; Battista Francesco, assente; Battista Massimo, presente; Boshnajku, presente; Brisci, assente; Castronovi, presente;

Casula, presente; Contrario, presente; Cosa, presente; De Martino, presente; Di Cuia, presente; Di Gregorio, presente; Festinante, presente; Fiusco, presente; Fornaro, assente; Lenti, presente; Liviano, presente; Lo Muzio, presente; Lonoce, presente; Lussuoso, presente; Mazzariello, presente; Mignolo, presente; Musillo, presente; Odone, presente; Papa, presente; Patano, presente; Pittaccio, presente; Stellato, presente; Toscano, presente; Tribbia, presente; Vietri, presente.

Presidente Bitetti

Con 30 presenti, la seduta è valida.

Dopo approfondimento e confronto con il Segretario generale, al quale poi passerò la parola, non possiamo utilizzare l'articolo 66 che riguarda l'incongruenza nella votazione, perché non c'è stata incongruenza nella votazione, ma c'è stata soltanto una problematica relativa al numero dei Consiglieri presenti in Aula al momento del voto. Da verifica fatta grazie all'ausilio del sistema informatico, credo che sia riuscito a ricostruire i Consiglieri che erano presenti in Aula e anche la dichiarazione che il sottoscritto ha fatto in riferimento ai presenti, anche grazie all'ausilio degli scrutatori.

Quindi, darei la parola al Segretario Generale per chiarire questo argomento.

Segr. Gen. Dott. Langiu

Abbiamo recuperato il video della votazione, nel momento della votazione inquadra l'Aula completamente, quindi si vede chi è presente: sostanzialmente ci sono i quattro voti contrari, che sono i Consiglieri Toscano, Vietri, Abbate e Battista Massimo. Quindi, si ricostruisce tutta quanta la votazione e si ricostruisce anche il momento in cui il Presidente la dichiara chiusa, alle 19:04, e passa alla successiva apertura della votazione della immediata eseguibilità.

(Interventi fuori microfono)

Alle 19:04.

Presidente Bitetti

Va bene, intanto è riscontrabile dal video: 19:04. Grazie, Segretario.

Il Consigliere Patano mi ha rappresentato un problema fisiologico, quindi Consigliere, mi dispiace, purtroppo non immaginavo lei avesse questo tipo di ritardo, quindi ho chiaramente compreso...

(Intervento fuori microfono)

Guardi: probabilmente sì. Le posso assicurare che gestire un'Aula con una seduta come quella odierna non è proprio la cosa più facile del Mondo, a prescindere da chi sieda qui, da chi viene a raccontare cose, perché - Consigliere Patano - nel momento in cui ci sono le dichiarazioni di voto, chiaramente si sa che dopo si va al voto. Ora, lei ha avuto un problema personale: per carità, io glielo riconosco, come può succedere a chiunque di noi, però trasformarla in una responsabilità di una persona con la campanella, credo che

sia veramente gratuito, gratuito, totalmente gratuito!

Va bene, procediamo con la dichiarazione... a votazione sull'immediata eseguibilità del punto, sempre in votazione elettronica. Grazie.

Consigliere Vietri: se può sostituire il Consigliere Battista Francesco, per favore?

In Aula siamo in 30, manca un Consigliere al voto.

(Intervento fuori microfono)

La batteria? Adesso gliela cambia subito.

(Intervento fuori microfono)

Se mi fa finire la votazione, le dico tutto. Manca al voto solo il Consigliere Abbate, per problema tecnico: stanno sostituendo la batteria.

(Intervento fuori microfono)

Uscirà a video la votazione così... Non si vede?

(Interventi fuori microfono)

Siamo in votazione. No, non c'entra niente!

(Intervento fuori microfono)

No, no! Consigliere Patano: le sue intenzioni le conosciamo tutte. La prego, la prego.

Contrari: Battista Massimo, Abbate, Cosa, Festinante, Di Cuia, Musillo, Toscano, Vietri.

Favorevoli: Castronovi, Casula, Di Gregorio, Contrario, Fiusco, De Martino, Liviano, Lenti...

(Intervento fuori microfono)

Ah, scusi, non è che posso... Leggetelo lì.

Bitetti, Melucci, Castronovi, Casula, Di Gregorio, Contrario, Fiusco, De Martino, Liviano, Lenti, Lonoce, Lo Muzio, Lussuoso, Mazzariello, Mignolo, Odone, Pittaccio, Papa, Patano, Stellato, Tribbia, Boshnajku.

Il Consiglio approva il punto e l'immediata eseguibilità.

Presidente Bitetti

Passiamo al punto numero 2: **“Delibera di C.C. n. 22 del 19.03.2019 - Approvazione Regolamento comunale di Polizia Mortuaria, approvazione modifiche”**.

Chiedo se ci sono interventi sull'argomento.

Do comunicazione al Consiglio...

(Intervento fuori microfono)

Consigliere Battista: deve intervenire sul punto?

C'è prima la relazione del Presidente della Commissione Ambiente: voglio comunicare al Consiglio che lo stesso ha depositato in Aula, ai sensi dell'articolo 60, un emendamento al provvedimento. Presidente Castronovi: immagino voglia illustrarlo lei, quindi diciamo che, mentre illustra il punto, se poi vuole illustrare anche l'emendamento, così facciamo un'unica questione.

Consigliere Castronovi

Sì, grazie Presidente.

Va bene, il Regolamento l'abbiamo ampiamente discusso in Commissione, c'erano alcune modifiche che erano state sottoposte all'attenzione dei Consiglieri da parte della Direzione, che abbiamo approvato. Rimaneva in piedi, perché concomitante con un parere della ASL, un argomento di cui poi ho redatto un emendamento che riguarda i tumuli che ritornano in proprietà dell'Amministrazione comunale e che l'Amministrazione mette a bando; rispetto al Regolamento, così come era stato proposto dalla Direzione, andavano abbattuti e ricostruiti, invece con una richiesta alla ASL, abbiamo ottenuto che in alcuni ambiti possono essere riutilizzati così come sono, quindi evitando dei costi eccessivi per chi dovesse riacquistarli.

E, quindi, la modifica riguarda l'articolo 42, se non sbaglio, che ha proprio la specifica delle misure dei loculi e la deroga riguarda la nuova dimensione qualora siano tumuli che sono rientrati nel possesso dell'Amministrazione comunale.

Presidente Bitetti

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Battista: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Massimo Battista

Presidente: su questo provvedimento avevo fatto delle osservazioni durante le Commissioni, le avevo anche esternate al dottor De Roma, però purtroppo vedo che il Regolamento, così come è stato parerato, ha visto da parte di tutta la maggioranza e anche di alcuni componenti dell'opposizione che punti dove avevo fatto emergere delle osservazioni, delle incongruità rispetto al Regolamento passato sono rimasti tali e quali. Mi riferisco in particolar modo all'articolo 42, commi 6 e 7: mentre prima al comma 6 “A ciascun concessionario non potrà essere rilasciata più di una concessione cimiteriale”,

adesso viene modificato che ciascun concessionario disporrà al massimo di due concessioni; al comma 7, prima, nel vecchio Regolamento: “Le assegnazioni di aree cimiteriali da destinare agli usi di cui al successivo articolo sono effettuate sulla scorta delle graduatorie redatte dal servizio cimiteri, in base a predeterminati criteri stabiliti dal Consiglio comunale”, mentre adesso la modifica: “Le assegnazioni di aree cimiteriali da destinare agli usi di cui al successivo articolo, sono effettuate, ad eccezione... Presidente... Posso, capogruppo? Sempre se vuole! Io mi attengo a quello che dice lei, perché io devo stare attento con lei, sennò sono preoccupato. Posso andare avanti? Grazie. Ho perso il filo, se gentilmente Presidente...

Presidente Bitetti

Può continuare!

Consigliere Massimo Battista

Dicevo... ho perso il filo, lei sta continuando. Presidente: io...

Presidente Bitetti

Per favore, lasciamo intervenire con serenità il collega Battista. Grazie.

Consigliere Massimo Battista

Non ho capito, Lucio! Io non mi sono mosso proprio da qui, vorrei essere anche rispettato, se permetti.

(Intervento fuori microfono)

Ho capito. Dicevo: l'articolo 7 viene modificato: “Le assegnazioni di aree cimiteriali da destinare agli usi di cui al successivo articolo sono effettuate, ad eccezione delle assegnazioni di aree per la realizzazione di opere sociali, esclusivamente a seguito di asta pubblica esperita dal Servizio Cimiteri sulla base delle schede di stima effettuate”. Quindi, sostanzialmente rispetto al passato - vedo che c'è ancora la presenza del dottor De Roma - rispetto a prima che c'erano delle graduatorie, adesso le graduatorie non ci sono più, e rispetto a prima le concessioni che uno poteva richiedere era una e adesso sono due, e rispetto a prima, a differenza delle graduatorie, adesso si fa un'asta pubblica.

Mi ha dato informazioni il dottor De Roma, ha detto: “Partiamo e poi, in corso d'opera vediamo”. Io per queste modifiche non apportate al Regolamento, non voterò contro, mi asterrò da questo Regolamento per tutto quello che ho detto in fase dibattimentale, durante la Commissione Ecologia e Ambiente.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Battista.

Ci sono altri interventi sul punto?

Abbiamo tutti ricevuto l'emendamento? Ne do lettura: "In caso di costruzioni preesistenti, le stesse potranno essere riassegnate mantenendo le misure dei loculi esistenti, in deroga ai precedenti commi, purché le dimensioni nette interne siano pari alla lunghezza non inferiore a metri 2,05, larghezza centimetri 75, altezza centimetri 70, sufficienti a garantire la tumulazione di una bara di dimensioni standard, priva di cornici aggettanti, maniglie laterali, eccetera, con la prescrizione che il numero dei loculi nel rifacimento di cappelle gentilizie già esistenti e ritornate nelle disponibilità dell'Ente comunale sia conforme a quanto previsto nelle modifiche già apportate all'articolo 51, commi 2 e 3, con delibera di Consiglio comunale n. 108/2021".

Ci sono interventi sul punto?

No. Metto in votazione... Presidente Castronovi: deve intervenire?

No. Metto in **votazione l'emendamento**, in votazione elettronica.

Scusate, scrutatori: per favore. Siamo in 26 in Aula.

18 voti a favore, 8 astenuti.

Presidente Bitetti

Ci sono interventi sul punto così come emendato?

No.

E' chiusa, la fase della discussione, apriamo la fase della dichiarazione di voto.

Ci sono interventi per dichiarazione di voto?

Neanche.

Pongo in votazione elettronica la proposta iscritta al numero 2 dell'ordine del giorno, così come emendata.

26 presenti: 18 a favore, 8 astenuti, il Consiglio approva.

Presidente Bitetti

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità.

18 favorevoli, 8 astenuti, anche l'immediata eseguibilità è approvata.

Presidente Bitetti

Passiamo al punto numero 3: *“Direzioni proponenti: Pianificazione Urbanistica - Redazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) e ulteriori adempimenti ai sensi dell’articolo 11 della Legge regionale 20/2001, del decreto legislativo n. 152/2006 e della Legge regionale n. 44 del 2012 - Presa d’atto dell’ultimazione della fase 1 relativa alla revisione del Documento Programmatico Preliminare (DPP), adottato con delibera di Consiglio comunale n. 108 del 2019 ed approvazione dei relativi elaborati”.*

Ci sono interventi sul punto?

Il Presidente della Commissione CAT vuole intervenire: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Fiusco

Questo punto è stato già discusso ed è stato espresso parere il 22 maggio; il 23, dopo che ha illustrato, il professor Karrer, tutto quello che è la prima fase del PUG, noi stiamo solamente prendendo atto di quello che lui ha rappresentato, stiamo solamente confermando ciò che ha rappresentato il professor Karrer, nulla di... Però era già stato espresso parere favorevole; quindi, era strumentale per poi far discutere sul monotematico il professor Karrer. Chiudo, mi taccio.

Presidente Bitetti

Grazie, Presidente Fiusco.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Battista Massimo: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Massimo Battista

Presidente: prendo atto oggi di ciò che ha asserito il Presidente della Commissione Assetto del Territorio. Io non devo dare per scontate e per buono ciò che ha relazionato il professor Karrer, io in quella seduta non ero presente, l’ho ascoltato attentamente e sono rimasto molto deluso da ciò che ha dichiarato il professor Karrer, potrei fare qui una sfilza di esempi. Però rimaniamo al punto iscritto all’ordine del giorno: la fotografia è per quanto riguarda l’approvazione dell’aggiornamento del DPP che - vorrei ricordare a qualcuno - è stato votato a giugno 2019, quindi la domanda che avrei voluto porre e che mi auguro che sarà una fase successiva rispetto all’elaborato... alla fase numero 1 che oggi ci apprestiamo a votare, rispetto a quell’approvazione del 2019 cosa è cambiato?

Per esempio, io avrei voluto ascoltare il professor Karrer su cosa pensa di tutte le aree militari presenti nel nostro territorio, io l’ho ascoltato attentamente e, al di là di quello che leggo, si parla soltanto in un punto: “...le aree militare come l’ex 65° deposito da destinare a campus ionico della ricerca”. Io credo che un’attenta valutazione vada fatta da tutti, da parte della maggioranza e della minoranza, che non rimaniamo - come al solito - con il cerino in mano, perché non siamo stati messi al corrente di quello che questa Amministrazione vuole fare con l’avvallo del professor Karrer. Ci sono tantissime aree

militari che sono dismesse e vorrei capire cosa sta facendo, cosa sta producendo l'équipe del professor Karrer.

Qui leggo anche la questione del Mar Piccolo primo seno: voglio ricordare a tutti che il Mar Piccolo, sul primo seno ancora c'è un'ordinanza per la quale non si può coltivare; voglio sapere cosa pensa la maggioranza, con a capo il Sindaco Melucci, degli interventi sul Piano territoriale delle aree di sviluppo industriale; voglio capire gli interventi previsti sul Parco della Salina Grande. Volevo ricordare anche lì - forse qualcuno non lo sa - che anche lì c'è un'ordinanza, alla Salina Grande, dove non si può coltivare e non si può levare. Voglio capire a che punto è, perché da quello che è stato detto in Commissione la scorsa settimana da parte del Direttore Generale di Asset, Sannicandro, sulla questione del rischio idraulico e idrogeologico del CEP...

Quindi sono tutti i dubbi che personalmente non sono stati fugati. Qualcuno mi dice: "Massimo: questa è la fase 1!". No! Siccome ci sono stati dei mutamenti e degli aggiornamenti, sfido chiunque qui a smentirmi se qualche Consigliere di maggioranza o di opposizione abbiamo mai parlato di questi argomenti; io sono presente in tutte le Commissioni, ma di tutti questi argomenti che sono qui... Qualcuno mi dirà adesso: "No, ma si tratta dell'aggiornamento, della fotografia del DPP" che, tra l'altro, ho votato a favore anche io nel 2019, di questi aggiornamenti - chiedo agli amici - qualcuno ha visto qualcosa, abbiamo letto qualcosa?

Io, caro Gianni, sulla Legge regionale del Parco del Mar Piccolo non ho visto assolutamente niente, non so tu. Quando leggo qui "il primo seno del Mar Piccolo", io non ho visto assolutamente nulla. Io non ho sentito parlare di aree militari, signori miei.

Allora, se questo è il *modus operandi*, caro Presidente, se noi dobbiamo stare lì - come ho sempre detto - e qualcuno ci deve imbeccare e ci deve portare il piatto pronto e noi dobbiamo fare qui la parte di quelli che devono stare a ciò che ci hanno prospettato, io non ci sto assolutamente. Quindi, rispetto a quel Consiglio monotematico, caro Presidente, non è cambiato assolutamente nulla, anzi io sono rimasto, rispetto a quel monotematico, ancora con più dubbi perché, da quello che ha detto il professor Karrer, ho sentito addirittura che non conviene nemmeno andare a ristrutturare i palazzi fatiscenti, abbandonati, perché ha un costo superiore rispetto a delle nuove costruzioni.

Sulla questione degli interlotti ha detto che c'è la Legge, quella tanto cara al Consigliere Patano, ha detto che c'è già la Legge, non c'è bisogno che bisogna intervenire PUG. Sono tanti dubbi che non sono stati fugati e a questi si aggiunge che oggi ci chiedete di andare a votare l'aggiornamento sul DPP, vedo che viene messa altra carne a cuocere, tantissima carne a cuocere e dove, ancora una volta, il Consiglio comunale viene estraniato.

Allora, caro Presidente, faccio un unico intervento: dichiaro già che sono contrario a votare questo provvedimento rispetto a ciò che avevo fatto nel 2019, perché mentre nel 2019 è stato coinvolto l'intero Consiglio comunale, sono state coinvolte anche le associazioni, questa volta non credo che sia stato fatto.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Battista.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Liviano: prego.

Consigliere Liviano

Presidente, grazie.

In verità, a me sembra che rispetto allo scorso Consiglio non sia cambiato praticamente nulla. Noi avevamo immaginato... cogliendo evidentemente la sua consueta disponibilità, quando le chiedemmo di poter posticipare la votazione in quell'Assise, ho immaginato che si avviasse una fase di partecipazione. D'altra parte l'Ufficio di Piano presieduto dal professor Karrer, nel suo documento parla di priorità di ricompattare la città e la città ricompatti con il dialogo, con la partecipazione e con l'ascolto; come vuoi ricompattare la città se non provando a costruire (*parola incomp.*)

E mi pare, invece, che in realtà non sia cambiato nulla, c'erano delle questioni aperte, cioè delle domande importanti che l'Ufficio di Piano poneva alla politica e rispetto alle quali probabilmente aspettava delle risposte, cioè il documento nell'accezione costruita, realizzata, cioè quella che stiamo votando oggi e le modifiche realizzate dall'Ufficio di Piano propongono almeno dieci questioni aperte e che tali rimangono, cioè sono questioni che non hanno avuto nessun tipo di risposta da parte nostra.

In realtà, un altro limite che io intravedo è la presenza del voto che ci viene richiesto oggi sulle norme tecniche: le norme tecniche sono un cappello posto sulla sedia del PUG, cioè da un lato si dice che si vuole avviare una fase di partecipazione, di ascolto, di inclusione, si pongono delle questioni aperte, dall'altro si pongono le norme tecniche che sono un perimetro, un recinto oltre il quale non è possibile andare. Rispetto a questo modo di agire, pur avendo consapevolezza dell'importanza di quello che stiamo votando e pur leggendo evidentemente in maniera assolutamente entusiasta il nuovo PUG a Taranto, io mi asterrò dal voto. Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Liviano.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Abbate: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Abbate

Con riferimento alla revisione del Documento Programmatico Preliminare, che - appunto - rappresenta a questo punto numero 3 all'ordine del giorno, io già esprimo il mio voto assolutamente contrario. Non è una questione - come dire? - di partito preso o una posizione preconcepita, preconstituita; il PUG, il Piano Urbanistico Generale, come già detto e ripetuto abbondantemente, rappresenta lo "scheletro"...

(Brusio in Aula)

Presidente: un po' di silenzio in Aula, perché sennò non riesco proprio a procedere.

Presidente Bitetti

Per favore, se è possibile che i Consiglieri Comunali riprendano posto.

Consigliere Abbate

Grazie. Dicevo: il PUG, il Piano Urbanistico Generale rappresenta l'asse portante, lo "scheletro", la "colonna vertebrale" - chiamiamolo così - che riguarda proprio l'assetto di una città. E, quindi, il coinvolgimento massimo della cittadinanza intera dovrebbe essere non solo auspicato, ma dovuto. Se da un lato il coinvolgimento della città non c'è e non esiste, salvo la formalità di coinvolgere gli ordini professionali, ma per un fatto - come dire? - squisitamente formale, si manda la PEC, la comunicazione all'ordine X, Y e Z, ma poi alla fine non c'è un vero coinvolgimento, quasi si dà notizia, si notiziano gli ordini professionali - appunto - di questo PUG in corso.

Quindi, se è già grave che la città, con le sue parti sociali - quando parlo di "città" non si intende solo il Consiglio comunale, ma si intende l'intera città, si intende il mondo dell'associazionismo, le varie parti sociali in una sola parola - ancor più grave, gravissimo è il fatto che il Consiglio comunale, i Consiglieri, l'operato dei Consiglieri nelle Commissioni viene di fatto baipassato e, come al solito, noi abbiamo la minestra precotta, bella e pronta che viene messa sui banchi: il punto numero 3 è questo e gli input del Sindaco dicono, impongono (politicamente ovviamente) di votare. Chi non vota è fuori e, quindi, gli strali del Sindaco su chi, appunto, eventualmente avesse da dire qualcosa.

Quindi, praticamente è grave - ripeto - che un Piano Urbanistico Generale, che dovrebbe avere il coinvolgimento della città, ma anche istituzionalmente del Consiglio comunale, ciò non avviene.

E' venuto il professor Karrer in una delle precedenti sedute consiliari, massimo rispetto per il professor Karrer, sembrava però che fosse venuto il Papa (con tutto il rispetto che un professionista del genere merita), ma le risposte non ci sono state. Ha fatto il suo discorso *ex cattedra*, ha fatto il suo discorso accademico. Doveva essere un discorso - per carità! - propedeutico, funzionale a che poi, su quei punti fermi - che tanto fermi non erano, erano abbastanza generici e non completi... ma comunque sia su quei punti poi si doveva innestare e innescare una partecipazione popolare onni-valente, composita, la più larga e partecipata possibile. Cosa che non è avvenuta.

Ma ripeto: gravissimo è, ancora una volta, il ruolo dei Consiglieri comunali che viene calpestato, cioè noi Consiglieri comunali che, in maniera bipartisan, dovremmo riscrivere, vuoi dalla dall'angolazione della maggioranza, vuoi dall'angolazione dell'opposizione, della minoranza, l'asse portante di una città, qual è il PUG, che sarà responsabile del futuro della città, che sarà responsabile del futuro, delle generazioni a venire, noi stiamo qui a prendere... a dare la presa d'atto. No?

Cioè noi dovremmo a questo punto... la maggioranza è chiamata ad alzare e abbassare, anzi a cliccare "voto favorevole". Io non ci sto! E', ancora una volta, un Consiglio comunale che viene calpestato nella sua identità istituzionale e, quindi, l'appello anche ai Consiglieri di maggioranza di riflettere su questo punto, perché è opportuno che ci sia il

coinvolgimento. Se poi loro - e concludo, Presidente - sono degli “yes man”, e lo abbiamo capito, qui ci sarà l’ulteriore prova per piegare la testa e dire: “Signorsì, Sindaco!”.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Abbate.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Di Cuia: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Di Cuia

Grazie, Presidente.

Sostanzialmente, per riprendere quanto correttamente hanno detto i colleghi che mi hanno preceduto negli interventi: c’è la netta impressione - lo dico veramente con spirito costruttivo, ma principalmente nell’interesse della funzione che siamo qui a rappresentare... cioè mi pare che ci sia un assoluto scollamento tra chi si sta occupando della redazione del DPP, quindi del PUG, di tutte quelle che sono le scelte strategiche che questo importante documento determinerà e chi queste scelte sulla carta (ma ad oggi solo sulla carta) le dovrebbe compiere. Cioè, chi deve decidere il futuro assetto urbanistico della città, cari colleghi, siamo noi; non ci possiamo limitare - come ha detto il Presidente Fiusco - a prendere atto delle determinazioni espresse dal professor Karrer. Io credo - lo dico al collega Fiusco, ma lo dico a tutti - che noi dobbiamo essere maggiormente incisivi e creare uno strumento per fare in modo di poter colmare questo oggettivo scollamento che si è venuto a determinare e che, se non recuperiamo subito, finirà fino al termine dell’iter amministrativo di approvazione e noi saremmo totalmente estromessi dalla gestione delle scelte importanti e saremmo relegati al ruolo di meri “passacarte” rispetto a scelte compiute da altri.

Che possibilità abbiamo?

O fissiamo periodicamente, nella Commissione Assetto del Territorio, con cadenza settimanale, bisettimanale, mensile - questo lo decidiamo - una seduta specifica sul PUG, nella quale ci aggiorniamo periodicamente sullo stato dell’arte, rispetto al quale, anche partendo dalle diverse problematiche che prima i colleghi hanno citato (Parco del Mar Piccolo piuttosto che tutto quello che deve nascere intorno al nuovo ospedale, piuttosto che le aree demaniali e quelle militari) sono tematiche rispetto alle quali la politica, quella che governa e quella che fa opposizione, deve necessariamente esprimere delle scelte e delle opinioni.

Quindi, Presidente, o delle sedute periodiche della Commissione Assetto del Territorio oppure c’era una mozione presentata (ma questa è una semplice alternativa alla prima possibilità) di una Commissione speciale, che si occupi dei lavori del PUG. Ma, siccome la Commissione Urbanistica ce l’abbiamo, ci basta discutere e, quando si fa il calendario, fissare una seduta o due sedute al mese nelle quali ci occupiamo praticamente del PUG.

L’invito che vi faccio, colleghi, non è un invito di facciata, è reale: evitiamo di ritrovarci, alla fine di questa consiliatura, ad approvare un PUG rispetto al quale non sapremo nulla. Riappropriamoci della possibilità di compiere delle scelte che ognuno di

noi, anche rispetto ai quartieri e ai territori di provenienza, ha interesse a fare anche l'interesse dei cittadini e di chi meglio di altri conosce quel territorio perché ci vive. Lo scollamento che si è venuto a determinare è una cosa a cui bisogna porre un freno. Evitiamo... Colleghi, evitiamo che le scelte sul PUG vengano fatte solo dai tecnici, riappropriamoci di un ruolo politico che è il nostro e che, proprio nell'approvazione del PUG, è il momento più alto di questa Assise, insieme al Bilancio. Noi dobbiamo ridisegnare il futuro di questa città e ci interessa e abbiamo il dovere e anche - devo dire - l'onore di poter disegnare la città, in questa prospettiva nella quale proprio a Taranto avverranno tante cose che poi praticamente citiamo: Giochi del Mediterraneo, Contratti di sviluppo, ZES. Ma, rispetto alle scelte urbanistiche, sono quelle che poi si vanno ad intersecare con queste fonti di finanziamento.

Dobbiamo essere noi a decidere quello che si deve fare in città, non ci può - con tutta la stima nei confronti del professor Karrer, per l'amor di Dio, non sono certo io a poterlo mettere in discussione... ma è un problema di natura politica. La politica si riappropri del ruolo in maniera preponderante e sapendo, Presidente, che rispetto a questa presa di posizione le resistenze le troveremo, perché evidentemente è l'apparato tecnico che si sta occupando di questo, tende in una direzione che molte volte, o poche volte, non è propriamente coincidente con le scelte della politica.

Noi ci dobbiamo riappropriare dell'onore e dell'onere di queste scelte sul PUG, quindi l'invito che faccio al Presidente, ma a tutta l'Assise, è che dal calendario del mese di luglio ci siano uno o due Commissioni della CAT specificatamente dedicate allo stato di avanzamento dei lavori sul PUG. Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Di Cuia.

Si è prenotato per intervenire il Consigliere Cosa: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Cosa

Grazie, Presidente.

Uno dei luoghi comuni più diffusi negli ultimi quarant'anni nella città di Taranto è che la classe politica locale, la classe politica tarantina praticamente non vale niente: ce lo dicono i cittadini, lo hanno detto più volte deridendo destra, sinistra, centro, deridendo tutta la classe politica tarantina.

Ora per la prima volta, dopo quarant'anni, abbiamo l'opportunità di incidere come Consiglio comunale, tutte le forze politiche, abbiamo questa grande opportunità di dare la nostra visione, di dire negli spazi della nostra città dove realizzare innumerevoli criticità che, purtroppo, per le scelte fatte in passato evidentemente sbagliate (quelle del vecchio Piano Regolatore), abbiamo l'opportunità finalmente di raddrizzare, di confrontarci politicamente, di fare delle scelte condivise, di fare a pugni laddove non troviamo una mediazione.

Ovviamente noi è da mesi, forse dall'insediamento di questo Consiglio comunale che

ci sforziamo per ottenere maggiore considerazione, maggiore partecipazione, però, purtroppo sistematicamente vediamo che veniamo prevaricati dai tecnici.

I tecnici sono fondamentali in un processo amministrativo di un Ente, nel processo di sviluppo della città, però - ahimè - ho avuto modo anche di constatare che molte volte i tecnici ci hanno portato anche numerose volte a sbagliare. Una su tutti: forse sono quindici anni che non vede la luce il cantiere dei parcheggi di scambio, dove addirittura un parcheggio di scambio è stato previsto al Parco Belvedere, che una delle più importanti aree con reperti archeologici. Quindi pensate voi che cosa sono stati capaci di progettare i tecnici.

Presidente Bitetti

Chiedo scusa: “Belvedere” ha detto?

Consigliere Cosa

Sopra la Croce, sopra la Croce, il Crocifisso: lì c'è il parcheggio di scambio, la secondaria. Purtroppo lì sono stati commessi degli errori che in questi anni abbiamo cercato di rimediare. Ovviamente, dicevo che io ho proposto, con grande onestà intellettuale, senza doppi fini, leggendo il Regolamento, di fare una Commissione speciale, ma davvero per trovare il luogo, il contenitore per confrontarsi con i tecnici, soprattutto quelli della nostra Direzione, che sicuramente conoscono meglio e più a fondo il nostro territorio e anche con i tecnici incaricati che fanno parte dell'entourage dell'architetto Karrer.

Leggendo le note di aggiornamento al DPP, ad esempio, si parla di progetti proposti a finanziamento con il PNRR. Io sfido chiunque di voi conosce uno di questi progetti, forse l'unico che conosciamo per sentito dire è quello della realizzazione del campo di baseball, che andrà in una collocazione che è stata decisa su aree demaniali. Però qui parliamo di futuro di Taranto: cerchiamo di toglierci da dosso questo luogo comune e dimostriamo per una volta che la classe politica di questa città si riprende in mano il proprio destino, incidiamo politicamente. Noi non vogliamo imporre delle scelte a nessuno e non vogliamo criticare laddove comunque si parla di futuro e le scelte andranno in una direzione spero quanto più condivisibile. Quindi anche voi, come Consiglieri di maggioranza, cercate di creare, di dare questa opportunità non soltanto a noi, ma a voi stessi.

Poi, al di là - voglio dire - di come si chiamerà, se si chiamerà Commissione speciale o comunque se nella Commissione CAT si riusciranno a trovare dei momenti programmatici (due al mese, tre al mese), il tempo che ci vorrà prendiamocelo perché, ripeto, è una delle poche occasioni che, dopo tanti anni, vede il Consiglio comunale come protagonista.

In questi anni ognuno di noi, purtroppo, è stato costretto, è stato tirato dalla giacca per votare varianti urbanistiche, perché purtroppo non avevamo lo strumento, in passato non c'erano neanche i fondi da destinare ad un gruppo di progettazione sia per fare il DPP

(che è stato fatto con pochi soldi, tra l'altro), ma ora anche per fare il PUG.

Visto, quindi, che abbiamo questa occasione, cerchiamo di sfruttarla al massimo.
Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Cosa.

Ci sono altri interventi?

Il Consigliere De Martino ha chiesto intervenire: prego, ne ha facoltà.

Consigliere De Martino

Grazie, Presidente. Sarò brevissimo.

Mi compenetrano nelle finalità intrinseche del provvedimento oggi all'esame del Consiglio, cerco di capire che cosa è e quanto vale il provvedimento.

(Intervento fuori microfono)

Mi compenetro! Oh, ci sono delle evidenze e poi ci sono delle intuizioni, Battista!

(Interventi fuori microfono)

Così stemperiamo anche un po' il clima, prendiamo un po' più goliardico il clima.

Presidente, mi rivolgo anche all'ingegner Sasso, visto che è presente: l'intervento del professor Karrer, tenuto in quest'Aula, almeno per me, per noi ha valore di introduzione ad un dibattito partecipativo e complesso, come lo stesso professor Karrer ha enunciato in quest'Aula. In poche parole, l'atto di cui oggi noi passeremo all'approvazione è integrabile, anzi costituisce base di stimolo, lineamenti di aiuto ad introdurre, ad orientare meglio i dibattiti e gli approfondimenti.

Con questo atto, quindi, non si mette il punto fermo definitivo, punto, cioè ci siamo bloccati, vincolati, tutte le altre questioni sul tappeto, emerse o emergenti, non potranno essere discusse. E' il contrario: bisogna comunque disporre di un minimo di base introduttiva, una piattaforma su cui innestare poi in maniera veicolata e convergente il futuro dibattito.

Quindi, io sono del tutto sicuro, non fiducioso, che il Consiglio comunale sarà ripetutamente chiamato a discutere e a dibattere sul PUG, perché è uno strumento essenziale per lo sviluppo della città e sono altrettanto sicuro che il Consiglio comunale darà il suo irrinunciabile contributo a definire la futura visione della nostra Taranto.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere De Martino.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Musillo: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Musillo

Grazie, Presidente.

Michele: io sono d'accordo, è difficile non essere d'accordo su quello che tu dici, il problema è che non riusciamo ancora a capire dove, quando, in che modo, in che luogo tu, Michele De Martino, possa ascoltare quello che io penso e io quello che tu pensi, condividere delle posizioni, ma soprattutto fornirle al tecnico come indicazione. Perché, se dobbiamo aspettare che il tecnico venga a lavoro finito (perché questa discussione è chiaro che ci sarà), ci spiega quello che ha fatto e noi magari dobbiamo, rispetto a certe idee, contrapporci e poi ricominciare daccapo, io penso che è un lavoro fatto male e una perdita di tempo.

Io ho bisogno di parlare non con Karrer, a Karrer gli dobbiamo presentare quello che noi pensiamo. Ho bisogno di parlare con te e con tutti gli altri Consiglieri comunali e dirvi se siamo d'accordo a chiudere la cinta della città e non consumare altro suolo, non perché non vogliamo consumare altro suolo, ma perché in questa città - in riferimento al rapporto del numero degli abitanti e agli insediamenti industriali - è già stata fortemente ampliata.

Io voglio concordare con te, qualora fossimo d'accordo, che questa città, il mare non deve essere un contorno, ma deve rappresentare la centralità della nuova città, della città che verrà. Allora su questi argomenti - ne cito solo due perché non voglio annoiare nessuno, capisco anche l'orario - io ho bisogno di un luogo che non può essere il Consiglio comunale per ovvie ragioni, perché ha le sue regole, ha i suoi tempi, ha i suoi canoni di svolgimento. Io ho bisogno di un luogo per discutere con te, caro Michele, amico mio, condividere delle idee, metterle nero su bianco e consegnarle al tecnico che si deve, ovviamente, attenere alle indicazioni che la politica gli dà.

Quindi, vi prego una accelerazione nel creare le condizioni su un argomento così importante, affinché ci sia un luogo di discussione, di elaborazione, di condivisione, affinché si possa consegnare al tecnico la nostra idea di città. Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Musillo.

Non ho altri interventi... Chiedo scusa, vorrei dare la possibilità alla qui presente ingegnere Sasso di poter dare qualche risposta.

Chiedo se ci sono altri interventi di Consiglieri, sennò diamo la parola al all'ingegner Sasso e poi passiamo alla fase delle dichiarazioni di voto.

Ci sono altri interventi?

No. Quindi, darei la parola all'ingegner Sasso: prego, ingegnere, ne ha facoltà.

Ingegnere Sasso

Buongiorno a tutti. Ho seguito con molta attenzione tutti i vostri interventi, devo necessariamente premettere che, purtroppo, non ho seguito l'esposizione del professor Karrer il 23 maggio, però faccio tesoro delle vostre indicazioni. Mi sento giusto l'obbligo di dover precisare alcuni aspetti normativi che di fatto accolgono appieno le vostre richieste. Quello che noi oggi stiamo facendo è una presa d'atto di quella che forse impropriamente viene chiamata una revisione del DPP. Perché dico "impropriamente"?

Perché di fatto l'iter amministrativo di redazione di uno strumento urbanistico complesso qual è un Piano Urbanistico Generale, richiede al tempo stesso un orizzonte temporale il più possibile snello, per evitare che quello che i tecnici hanno pensato, anche su... anzi necessariamente su suggerimento della parte politica e soprattutto e anche della collettività non sia più attinente alle reali esigenze.

Ora noi scontiamo di DPP che è stato adottato in Consiglio comunale su proposta di Giunta comunale nel 2019 e, dopo quattro anni, però il percorso non si era ancora concluso, ma, come correttamente riproposto nell'istruttoria di chi mi ha preceduto, non si è concluso perché c'è stata necessità - diciamo così - di dover terminare e perfezionare l'iter di affidamento dell'incarico, che dal 2020 si è concluso soltanto nel febbraio 2023.

Quindi oggi noi cosa facciamo?

Prendiamo atto... è come se fossimo tornati indietro, se ci pensate, noi stiamo rifacendo quello che sto fatto nel 2019: su proposta della Giunta andiamo a riadottare il DPP, nel senso che noi oggi abbiamo ricristallizzato quello che nei successivi quattro anni sono stati gli ulteriori indirizzi della Giunta. Tant'è vero che quello che è stato fatto in questa fase non è altro che la ridefinizione delle invarianti che rinvengono da linee già sposate. Mentre è tutta da definire quella che è la sezione del PUG relativa alle previsioni, cioè la parte programmatica, quella che invece va ad individuare le nuove scelte, i nuovi indirizzi da individuare sul suo territorio.

Ora, avete giustamente chiesto la Commissione Assetto del Territorio che, a mio avviso, è quella referenziata a chiedere un costante aggiornamento di tutte le attività che i tecnici andranno ad elaborare, di fare i controlli - diceva l'Avvocato Di Cuia - anche ogni 10 giorni o 15 giorni, per poter costantemente portare assieme questo disegno. Di fatto non avete fatto altro che chiedere di poter partecipare su altre sedi, perché effettivamente non è questa la sede più opportuna, che la norma chiama "conferenze di co-pianificazioni", sono le concertazioni che noi dobbiamo costantemente e frequentemente avviare con tutti gli stakeholder del territorio, perché di lì rinvengono le ulteriori scelte che devono essere poi meglio dettagliate dai tecnici.

E poi è fuori dubbio che il Consiglio comunale per norma sia l'unico legittimato ed esprimersi. Quando termineremo questo procedimento, che - leggendo quelle che sono state le fasi temporali dettagliate nel disciplinare - termineranno fra 130 - qui leggo - più gli eventuali 30 giorni, 160 ulteriori giornate lavorative, noi avremo uno strumento al netto di tutte le pause per le co-pianificazioni che vi ho detto prima, avremo uno strumento che voi andrete ad adottare nuovamente in Consiglio.

E qui, a mio avviso, inizia la fase più importante, perché questo strumento, definito, verrà ovviamente riproposto alla collettività e sarà il Consiglio comunale a dover superare, con le relative controdeduzioni, alle osservazioni del pubblico. Dopodiché si va in Giunta regionale e in Giunta provinciale e passano altri 150 giorni. Solo a seguito di questa fase, se siamo stati bravi e coerentemente abbiamo sempre rispettato tutti gli strumenti urbanistici, possiamo dire di avere un PUG; altrimenti si apre un'ulteriore fase di ulteriori 180 giorni.

Questo per dirvi che il procedimento è ancora agli esordi, è davvero molto lungo e ci dovrà essere sicuramente l'opportunità, in tutte le sedi che riterremo più opportune, ma

in primis quelle delle co-pianificazioni, e verranno avviate (chiusa questa fase) le successive attività di conferenza partecipativa, i momenti opportuni per poter assumere e assorbire le vostre indicazioni.

Presidente Bitetti

Grazie, ingegnere.

Chiudiamo la fase del dibattito. E' aperta la fase della dichiarazione di voto.

Si è iscritto a parlare il Consigliere Fiusco: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Fiusco

Grazie, Presidente.

La spiegazione dell'ingegner Sasso è stata, per quanto mi compete, esaustiva e forse ha risposto a tutti i quesiti che avete posto durante i vostri interventi. Sicuramente - ma è stato detto già in Commissione - noi lavoreremo insieme affinché questo benedetto documento possa essere davvero la svolta epocale per tutti noi, perché ne va del futuro dei nostri figli, non tanto per noi ma per i nostri figli.

Comprendo bene quello è che l'importanza di questo documento, il Piano Urbanistico Generale, visto che l'ultimo è stato redatto nel '78. E anche con l'ingegner Sasso si lavora veramente in maniera parallela e molto vicina, quindi lei è sempre proattiva e, ogni qualvolta noi - lasciatemi passare il termine - la interroghiamo, lei è sempre disponibile a rappresentare e, in qualche maniera, ad illuminarci in tutte quelle che sono le fasi del PUG, così come di qualsiasi altro lavoro e cantiere che è sul territorio. Quindi siamo abbastanza... almeno dal nostro punto di vista, siamo abbastanza soddisfatti, però... però sicuramente tutti quelli che sono stati i quesiti posti durante le Commissioni (che fine fanno i terreni demaniali, militari... quali saranno le sorti...), sicuramente queste le andremo a discutere in Commissione e faremo in modo che l'ingegner Sasso, magari, potrà relazionarci una volta al mese, una volta ogni due mesi, ora vediamo.

Comunque, come dicevo prima, è la fase veramente embrionale questa. Lavoreremo insieme, saremo molto attenti, perché è importante per noi. Capisco bene l'argomento. Grazie.

Comunque, il voto mio è favorevole come Gruppo "Con".

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Fiusco.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Abbate: prego.

Consigliere Abbate

Voto contrario per un motivo molto semplice: come poc'anzi detto, non intendo che vi siano input, diktat calati dall'alto, frutto di tecnici ma, magari, anche di alte sfere della

politica che, ovviamente, imprimono la loro visione sui tecnici.

Per carità, un'Amministrazione ha una maggioranza ed è giusto che imprima il proprio indirizzo, però qui stiamo parlando di una scelta epocale, una scelta che segnerà le future generazioni e, quindi, non ci si può permettere il lusso di prendere decisioni calate dall'alto.

Quello che è stato detto, questo anelito, questa volontà - come diceva anche l'ingegner Sasso - di coinvolgere la base, gli stakeholders e, quindi, far sì che davvero sia uno strumento partecipato, beh, devo dire che finora non è accaduto, e queste parole di coinvolgimento, di partecipazione rappresentano un film già visto, sono parole che abbiamo già sentito nei precedenti Consigli comunali, con però una situazione che peggiora di giorno in giorno e di mese in mese, perché gli atti, la macchina amministrativa va avanti, va avanti seguendo quegli input e, come un bulldozer, va a calpestare quella che dovrebbe essere la facoltà - diciamo - partecipativa dei Consiglieri.

Quindi, quando mi si dice giustamente: "Sì, ma periodicamente possiamo e dobbiamo soffermarci in Commissione e quant'altro, fare il punto periodicamente - passatemi l'espressione - dello stato di avanzamento lavori, a questo punto io mi dico: "Perché lo si sta dicendo ora, perché non lo si sta già facendo da mesi?". Però vediamo se si inverte la rotta. Non ci credo, però vediamo se alle belle parole potrebbero - non credo: lo sottolineo - susseguirsi i fatti. Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Battista Massimo.

Consigliere Massimo Battista

Apprezzo l'invito e l'intervento dell'ingegner Sasso, però poi bisogna dar seguito ai fatti e non per demeriti dell'ingegner Sasso, perché, al di là dell'approvazione di questo documento, dall'aggiornamento del DPP, ingegnere, purtroppo i fatti dicono il contrario: ieri, in Commissione Assetto del Territorio, all'unanimità abbiamo deciso che... purtroppo abbiamo verificato e abbiamo constatato che nelle ultime settimane sono arrivati tantissimi provvedimenti, con bandi aperti - mi rivolgo anche al Segretario Generale - per concessioni demaniali, varianti urbanistiche per raddoppi di attività e progetti, infatti oggi è iscritto all'ordine del giorno qualche provvedimento, e questo mi fa capire che la volontà da parte di qualcuno che nell'ultimo mese e mezzo - Segretario - ha forzato la mano per far approvare questi provvedimenti, va in contrasto a quello che noi oggi stiamo asserendo, perché voglio ricordare che qui proprio l'architetto Netti - che è andato in pensione - ha detto che del PUG si sarebbe concluso l'iter nel giro di 365 giorni; da quello che ha detto oggi l'ingegner Sasso, non mi sembra proprio che, dato che stiamo andando a passo abbastanza lento, ingegnere, i tempi verranno portati a termine, perché siamo in fase embrionale, sì. Però, tornando all'approvazione dell'aggiornamento del DPP, a conoscerle queste schede, perché le ho detto - non so se era in Aula, non me ne sono accorto - io nel 2019 ho votato a favore, ingegnere, io voglio capire questi

aggiornamenti che ci sono stati rispetto alle schede e rispetto alla fotografia dell'epoca, perché le cose sono cambiate, anche l'Amministrazione può darsi che abbia variato e abbia cambiato alcuni aspetti, alcune questioni che porteremo poi nel PUG definitivo. A conoscere queste cose, ingegnere!

Cioè la Commissione Assetto del Territorio è fondamentale, è importante. Come ogni qualvolta viene qualcuno in Commissione, io non devo stare lì col cronometro, col tempo, perché qua - come ha detto bene lei - si sta decidendo il futuro di questo territorio che è fermo al 1978. Questa città non ha bisogno più di nuova costruzione, non ha bisogno di nuovi insediamenti, va ricompattata perché è totalmente fratturata.

Detto questo, accolgo con piacere questa apertura, ma non vorrei - Consigliere Michele De Martino - che siano parole al vento, come al solito, perché ad oggi - ripeto e chiudo - sfido chiunque a dire che ha visto uno stralcio di qualcosa, perché qua, al di là di quello che noi oggi stiamo andando ad approvare, purtroppo noi non siamo stati attualmente - Michele - perché coinvolto e ognuno di noi può dare il suo contributo, giusto o sbagliato che si, come è sempre stato fatto, però se i presupposti sono che ci sono arrivati, abbiamo letto quattro bandi aperti per concessioni demaniali, non abbiamo un Piano delle Cose, poi fai un'interrogazione sul Lido Taranto, caro Segretario, e mi dicono: "Cari signori, guardate che la Comunità Europea si è espressa che fino al 31 dicembre 2023 non si possono rilasciare più concessioni e tutto, però poi andiamo in barba a questo, apriamo dei bandi". Poi, nello stesso tempo vedo varianti urbanistiche per raddoppi di strutture o per questioni di privati.

Allora, se noi stiamo redigendo un Piano Urbanistico Generale, nel frattempo - ingegner Sasso - così come è stato deciso in Commissione, possiamo stoppare tutte queste cose? Perché, ripeto, vado veramente in difficoltà.

Il Piano delle Coste che ancora... sì, c'è una delibera di Giunta, però lei lo sa benissimo che poi l'atto consequenziale è che il Piano delle Coste venga approvato, così com'è stato fatto anche a Lecce, da un'Amministrazione di centrosinistra, venga votato in Consiglio comunale. Noi non abbiamo visto - e sfido sempre chiunque a smentirmi su ciò che sto dicendo - uno stralcio di questo Piano delle Coste.

Allora - e chiudo - mi auguro... sì, questa è un'apertura, ma adesso dalle parole bisogna passare ai fatti.

Presidente Bitetti

Consigliere: per il voto?

Consigliere Massimo Battista

Avevo già espresso il mio voto contrario, per le cose che ho già ho detto precedentemente.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Battista.

Non avendo altre iscrizioni... Chiedo scusa, c'è l'intervento del Segretario Generale per risposta al quesito. Prego.

Segr. Gen. Dott. Langiu

Colgo l'occasione dell'intervento del Consigliere Battista proprio in particolare all'aspetto delle concessioni e del Piano Coste: proprio nei giorni scorsi mi sono interfacciato con l'ingegner Sasso su questa questione, chiedendo proprio in maniera espressa, considerato che per il Piano Coste proprio il Governo, nei mesi scorsi, ha previsto che fosse fatta una nuova ricognizione entro il 27 luglio e che sino a quella data non si potesse procedere neanche a mettere a bando le concessioni, di effettuare un approfondimento in tal senso. E' ovvio che andare oggi in Consiglio a discutere di un Piano Coste che sarà oggetto di una rimodulazione da parte del Governo successivamente al 27 luglio, sarebbe inutile, quindi sicuramente sarà fatto all'esito. Se l'ingegner Sasso poi vuole aggiungere qualcosa... Grazie.

Presidente Bitetti

Prego, ingegnere.

Ingegnere Sasso

Per quanto riguarda la precisazione richiestami anche dal Segretario generale, quindi l'approfondimento in merito agli avvisi che sono stati emanati, in sostanza parliamo di questi, delle concessioni demaniali, la Commissione Garanzia e Controllo, nella persona del Consigliere Battista, mi ha convocato martedì mattina e martedì - adesso non so se anche lei farà parte della Commissione - però ci sarà evidenza di tutti quelli che sono gli esiti degli approntamenti fatti. Questo è un aspetto che avremo modo di approfondire assieme.

Invece, ricollegandomi a quello che prima è stato detto, per quello che può servire insomma, in cui si apprezzano i buoni propositi ma che di fatto oggi non è stato fatto diversamente, richiamando quanto ripresentato però in istruttoria, la Direzione Urbanistica si è dotata di un operatore economico che doveva, appunto, elaborare la progettazione soltanto due mesi fa, quindi di fatto questo tipo di co-pianificazione e concertazione con le persone coinvolte non c'era fino all'altro giorno, l'interlocutore tecnico qualificato per farlo.

Poi lei giustamente ha detto: l'architetto Netti, però, ha chiuso in 360 giorni l'analisi temporale che prima io le stavo fornendo, conferma queste tempistiche: 130 più eventuali altri 30, 160 contratto dato al professor Karrer, al netto delle pause per le co-unificazioni e altri 150, invece, da parte della Giunta regionale. Quindi quei 300 giorni sono confermati. Ma questi sono tutti tempi al netto delle pause che ci prendiamo noi.

Presidente Bitetti

Grazie. E' chiusa la fase del dibattito.

Apriamo la fase della dichiarazione di voto. Andiamo in votazione elettronica sul punto.

18 voti a favore, 9 astenuti: il Consiglio approva.

Presidente Bitetti

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Siamo in votazione.

18 voti a favore, 9 astenuti: il Consiglio approva l'immediata eseguibilità.

Presidente Bitetti

Passiamo al punto numero 4. Presidente Fiusco: lo dice lei o lo dico io?

(Intervento fuori microfono)

E' arrivata una nota di ANCE dove solleva al Consiglio comunale di rivedere alcune questioni relative alle percentuali in riferimento alla proposta, ci chiedono un incontro, quindi l'invito che facevano a me e al Presidente della Commissione è di rinvio del punto.

Se non ci sono dichiarazioni in senso opposto, la metterei in votazione.

(Intervento fuori microfono)

Prego? Va bene, andremo su quella indicazione.

Metto in votazione il **rinvio del punto numero 4**. Siamo in Aula in 26.

All'unanimità il punto è rinviato.

Presidente Bitetti

Passiamo al punto 5: **“POR FESR Puglia 2007/2013, Asse 2.1 - Approvazione variante urbanistica”**.

Ci sono interventi sul punto?

No.

Interventi per dichiarazione di voto?

Il Consigliere Di Gregorio ha chiesto di intervenire: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Di Gregorio

Presidente: solo per chiedere all'ingegner Sasso gli effetti di questa variante. Grazie.

Presidente Bitetti

Prego, ingegnere.

Ingegnere Sasso

Noi stiamo ritornando in Consiglio a seguito dell'adozione della variante urbanistica conseguente all'intervento, all'opera pubblica che stiamo realizzando e gli effetti di questa approvazione oggi ci consentono di fare una consegna definitiva delle aree di cantiere che vanno a scandire i termini contrattuali con la ditta, cioè i residui 120 giorni per chiudere l'opera. Quindi è un buon esito, vuol dire che entro quattro mesi l'opera necessariamente deve essere completata, salvo eventualmente mettere - ovviamente - in penale la ditta, condizioni che oggi le posso dire che non si intravedono.

Quindi, è un adempimento contrattuale che ci consente di concludere la procedura.

Consigliere Di Gregorio

Grazie, ingegnere, per il chiarimento, è una cosa molto importante.

Volevo approfittare della sua presenza per un'altra cosa: noi come Consiglio comunale, come Comune di Taranto abbiamo fatto un'opera importante di collettamento nella zona di via Gregorio VII, circonvallazione dei Fiori, via Lama, via Bouganville; su via Lama e sul pezzo della Circolazione dei Fiori ormai i lavori sono terminati da parecchi giorni e, siccome è una via fondamentale perché riguarda il pezzo di collegamento fra la contrada di Lama e la litoranea ed è frequentatissima, mi chiedo: perché ancora non si riesce ad asfaltare?

Consigliere Cosa

Ringrazio il Consigliere Di Gregorio per aver introdotto questo argomento, mi piacerebbe un intervento del Presidente del Consiglio e, magari, anche del Segretario generale, al di là dei lavori che ci auguriamo che partano con immediatezza, di mettere

una segnaletica urgente, perché comunque è un cantiere pericolosissimo, di emergenza, perché davvero è molto trafficata, perché - ovviamente – per i lavori sappiamo che ci sono dei tempi di attuazione, che comunque sappiamo anche essere di notevole ritardo. Però fare una cantieristica stradale, una cartellonistica è fondamentale perché si rischia un incidente, soprattutto per i motociclisti, perché sono cedute tutte le opere viarie. Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere.
Darei la parola all'ingegnere. Prego.

Ingegnere Sasso

Per quanto riguarda la Circonvallazione dei Fiori, in particolar modo proprio stamani è stato fatto un ulteriore sollecito alla direzione lavori e al Consigliere dell'impresa affinché verificchino che la ditta, entro i primi giorni della settimana prossima, lunedì/martedì completi gli interventi di ripristino definitivo e rifacimento dell'asfalto per quel tronco.

Poi c'è una contemporanea interlocuzione, invece, con la Regione Puglia per consentirci di utilizzare le somme rivenienti dal ribasso d'asta e per gli interventi non eseguiti a causa di alcune varianti che si sono dovute apportare per la presenza di sottoservizi interferenti, per poter implementare i lavori di rifacimento del manto stradale che non erano originariamente previsti nelle condizioni contrattuali imposte alla ditta. Questo ci consentirà, nel momento in cui ci autorizzano a farlo, a poter ampliare i lavori che, ad oggi, di ripristino riguarderebbero eventualmente soltanto lo scavo, cosa che - a mio avviso - non sarebbe ovviamente sufficiente a garantire una condizione di sicurezza di quei tratti viari.

(Intervento fuori microfono)

No, assolutamente! Ho detto il contrario: l'interlocuzione invece con la Regione è per poter approfondire e fare altro rispetto a quello che non era...

(Intervento fuori microfono)

Sì: per Circolazione dei Fiori partirà tra lunedì e martedì l'ordine di servizio che...

Interventi fuori microfono.

Presidente Bitetti

No, però – scusate - sennò diventa un dibattito. Vi prego. Ha comunicato che è da martedì.

Consigliere Di Gregorio

Posso spiegare meglio?

Lì la situazione è un po' particolare, perché su Circonvallazione di Fiori siamo intervenuti noi, come Regione Puglia e AQP, per fare un pezzo di fogna nera e un pezzo l'ha fatto il Comune per fare la fogna bianca; nel progetto strada per strada era previsto il rifacimento del manto stradale in via San Domenico - okay? - che è stata fatta però dall'ENEL, dopo un accordo che ha fatto con l'ammin... per cui abbiamo stralciato quel pezzo di via San Domenico dall'elenco totale per poter completare la parte di Circonvallazione di Fiori che è stata toccata dalla Regione Puglia, il primo pezzo, cioè dal semaforo di via Primule all'angolo di via Lama "Doc".

Invece, il tratto in questione di via Lama, proprio via Lama davanti alla "Doc", via Carlo Magno, quello va fatto dall'Amministrazione comunale, da lunedì/martedì interverranno, così come ha detto la dottoressa.

Presidente Bitetti

Grazie. Chiusa la fase del dibattito, chiedo se ci sono interventi per dichiarazione di voto.

No. Metto in votazione elettronica la proposta.

Siamo in Aula in 26.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Presidente Bitetti

Votiamo l'immediata eseguibilità.

All'unanimità approvata.

Presidente Bitetti

Passiamo ai **punti 6 e 7**. Immagino che debba fare la proposta. La faccio io?

Per i punti 6 e 7, il Presidente della Commissione Assetto mi chiede un rinvio per continuare la discussione sulle due proposte.

Se non ci sono interventi in senso contrario...

Se volete, per l'8 e il 9 la Presidente della Commissione Affari Generali mi chiede anche qui un rinvio per completare l'approfondimento in Commissione.

Quindi, **rinvii dei punti 6, 7, 8 e 9**.

Apriamo la votazione.

All'unanimità.

Presidente Bitetti

Passiamo al punto numero 10. Per favore, chiedo un attimo di concentrazione...

(Intervento fuori microfono)

Per alzata di mano lo possiamo farlo, Segretario?

(Intervento fuori microfono)

No, nel momento in cui c'è già... almeno la prima la facciamo elettronicamente.

Punto n. 10 dell'ordine del giorno: **“Debito fuori bilancio, lettera a), importo 287,50”**.

Ci sono interventi?

No.

Dichiarazioni di voto neanche.

Pongo in votazione la proposta. Se non cambia la compagine, andiamo tutti per alzata di mano, dopo questa votazione.

21 voti in Aula: 17 a favore, 4 astenuti. Il Consiglio approva.

Presidente Bitetti

Votiamo l'immediata eseguibilità, per alzata di mano.

Chi è a favore?

Chi si astiene?

Chi è contrario?

Votazione come prima. I 4 astenuti Consiglieri Abbate, Battista, Vietri, Toscano.

Presidente Bitetti

Passiamo al punto numero 11: *“Articolo 194, comma 1, lettera a) - Sentenza della Corte di Giustizia”*.

Ci sono interventi?

No.

Dichiarazioni di voto?

Neanche.

Pongo in votazione la proposta.

Chi è a favore, per alzata di mano?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Quindi, 4 astenuti: Abbate, Battista, Vietri, Toscano, tutti gli altri a favore. *Quindi 17 voti a favore, 4 astenuti: il Consiglio approva.*

Presidente Bitetti

Votiamo, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità.

Chi è a favore?

Chi si astiene?

Chi è contrario?

Votazione come prima: 4 astenuti, Abbate, Battista, Vietri, Toscano.

Presidente Bitetti

Passiamo al punto 12: **“Debito fuori bilancio lettera a) - Sentenza della Commissione Tributaria Provinciale”**.

Ci sono interventi?

No.

Dichiarazioni di voto neanche.

Pongo in votazione la proposta.

Chi è a favore alzi la mano.

Chi si astiene?

Chi è contrario?

4 astenuti: Abbate, Battista, Vietri, Toscano, il Consiglio approva.

Presidente Bitetti

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è a favore?

Chi si astiene?

Chi è contrario?

Votazione come prima, con 4 astenuti.

Presidente Bitetti

Passiamo al punto numero 13: *“Debito fuori bilancio lettera a), sentenza 3249/2023”*.

Ci sono interventi?

No.

Dichiarazioni di voto neanche.

Pongo in votazione la proposta.

Chi è a favore alzi la mano.

Chi si astiene?

Chi è contrario?

4 astenuti: Battista, Tribbia... anzi Vietri, Toscano, Abbate. Il Consiglio approva.

Presidente Bitetti

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è a favore?

Chi si astiene?

Chi è contrario?

Votazione come prima: 17 a favore, 4 astenuti.

Presidente Bitetti

Discutiamo il punto numero 14: *“Debito fuori bilancio, lettera a) Sentenza della Corte di Appello di Lecce, la numero 113/2023”*.

Ci sono interventi?

No.

Interventi per dichiarazioni di voto neanche.

Pongo in votazione la proposta.

Chi è a favore, alzi la mano.

Chi si astiene?

Chi è contrario?

17 voti a favore, 4 astenuti: Abbate, Battista, Vietri, Toscano.

Presidente Bitetti

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è a favore?

Chi si astiene?

Chi è contrario?

Votazione come prima, il Consiglio approva.

Presidente Bitetti

Punto numero 15: *“Riconoscimento debito fuori bilancio, lettera a) tre sentenze del Giudice di Pace, nn. 703, 738 e 577”.*

Ci sono interventi sul punto?

Dichiarazioni di voto?

No. Metto in votazione la proposta.

Chi è a favore?

Chi si astiene?

Chi è contrario?

17 a favore, 4 astenuti: Abbate, Battista, Toscano, Vietri. Il Consiglio approva.

Presidente Bitetti

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è a favore?

Chi si astiene?

Chi è contrario?

Votazione come prima, il Consiglio approva.

Presidente Bitetti

Discutiamo il punto numero 16: *“Riconoscimento debito fuori bilancio, lettera a), sentenza del Giudice di Pace numero 412 del 09.03.2023”*.

Ci sono interventi?

No.

Dichiarazioni di voto neanche.

Pongo in votazione la proposta.

Chi è a favore alzi la mano.

Chi si astiene?

Chi è contrario?

4 astenuti: Abbate, Battista, Vietri, Toscano. Il Consiglio approva.

Presidente Bitetti

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è a favore?

Chi si astiene?

Chi è contrario?

Votazione come prima.

Presidente Bitetti

Punto numero 17: **“Riconoscimento debito fuori bilancio, lettera a), sentenza 712”**.

Ci sono interventi sul punto?

No.

Interventi per dichiarazione di voto neanche.

Pongo in votazione la proposta.

Chi è a favore?

Chi si astiene?

Chi è contrario?

17 voti a favore, 4 astenuti: Battista, Abbate, Vietri, Toscano. Il Consiglio approva.

Presidente Bitetti

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità.

Chi è a favore?

Chi si astiene?

Chi è contrario?

Votazione come prima, il Consiglio approva.

Presidente Bitetti

Punto numero 18: *“Debito fuori bilancio lettera a), emessa dalla Corte di giustizia tributaria nei confronti di Taranto”.*

Ci sono interventi?

No.

Interventi per dichiarazioni di voto neanche.

Pongo in votazione la proposta.

Chi è a favore?

Chi si astiene?

Chi è contrario?

4 astenuti: Abbate, Battista, Vietri, Toscano. Il Consiglio approva.

Presidente Bitetti

Votiamo l'immediata eseguibilità

Chi è a favore?

Chi si astiene?

Chi è contrario?

Votazione come prima, il Consiglio approva.

Presidente Bitetti

Punto numero 19: *“Debito fuori bilancio lettera a), spese legali, sentenza del Tribunale di Taranto n. 412/2023”*.

Ci sono interventi?

No.

Interventi per dichiarazioni di voto neanche.

Pongo in votazione la proposta. Chi è a favore, alzi la mano.

17 a favore, 4 astenuti: Toscano, Vietri, Battista, Abbate. Il Consiglio approva.

Presidente Bitetti

Votiamo per l'immediata eseguita.

Chi è a favore?

Chi si astiene?

Chi è contrario?

Votazione come prima, il Consiglio approva.

Presidente Bitetti

Punto numero 20: *“Lettera a) debito fuori bilancio, sentenza n. 429/2023”*.

Ci sono interventi?

No.

Interventi per dichiarazione di voto neanche.

Pongo in votazione la proposta.

Chi è a favore?

Chi si astiene?

Chi è contrario?

17 a favore e 4 astenuti: Abbate, Battista, Vietri, Toscano. Il Consiglio approva.

Presidente Bitetti

Metto in votazione l'immediata eseguibilità.

Chi è a favore?

Chi si astiene?

Chi è contrario?

Votazione come prima.

Presidente Bitetti

Passiamo al punto 21: **“Riconoscimento debito fuori bilancio, lettera a) - Sentenza della Corte d’Appello di Lecce, la numero 110 del 2023”**.

Ci sono interventi sul punto?

No.

Dichiarazioni di voto neanche.

Pongo in votazione la proposta.

Chi è a favore?

Chi si astiene?

Chi è contrario?

4 astenuti: Abbate, Battista, Vietri, Toscano. Il Consiglio approva.

Presidente Bitetti

Votiamo l’immediata eseguibilità.

Chi è a favore?

Chi si astiene?

Chi è contrario?

Votazione come prima.

Presidente Bitetti

Passiamo al punto 22: *“Debito fuori bilancio, lettera a) - Sentenza del TAR per la Puglia Lecce n. 1.562/2022”*.

Ci sono interventi?

No.

Interventi per dichiarazioni di voto neanche.

Pongo in votazione la proposta.

Chi è a favore?

Chi si astiene?

Chi è contrario?

4 astenuti: Toscano, Vietri, Abbate, Battista. Il Consiglio approva.

Presidente Bitetti

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è a favore?

Chi si astiene?

Chi è contrario?

Votazione come prima.

Presidente Bitetti

Passiamo al punto numero 23: *“Debito fuori bilancio per il CTU ingegner Picciarilli, per una Ordinanza del Tribunale, la n. 8.075/2018”*.

Ci sono interventi sul punto?

No.

Interventi per dichiarazioni di voto neanche.

Pongo in votazione la proposta.

Chi è a favore?

Chi si astiene?

Chi è contrario?

I voti a favore adesso sono 18, perché è entrato il Consigliere Fiusco...

(Intervento fuori microfono)

17 ha ragione, avevo contato male.

17 voti a favore, 4 astenuti: Battista, Abbate, Vietri, Toscano. Il Consiglio approva.

Presidente Bitetti

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è a favore?

Chi si astiene?

Chi è contrario?

Come prima.

Presidente Bitetti

Punto numero 24: *“Debito fuori bilancio lettera a)”*.

Ci sono interventi?

No.

Dichiarazioni di voto neanche.

Metto in votazione la proposta.

Chi è a favore alzi la mano.

Chi si astiene?

Chi è contrario?

4 astenuti: Battista, Abbate, Vietri, Toscano. Il Consiglio approva.

Presidente Bitetti

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è a favore?

Chi si astiene?

Chi è contrario?

Votazione come prima.

Presidente Bitetti

Punto numero 25: **“Riconoscimento debito fuori bilancio, sentenza...”**

(Intervento fuori microfono)

Sì, ce l’ha regalate il Sindaco.

“...363/2023 del Giudice di Pace di Taranto”.

Ci sono interventi?

No.

Dichiarazioni di voto neanche.

Pongo in votazione la proposta.

Chi è a favore, alzi la mano.

Chi si astiene?

Chi è contrario?

4 astenuti: Abbate, Battista, Vietri, Toscano. Il Consiglio approva.

Presidente Bitetti

Votiamo l’immediata eseguibilità.

Chi è a favore?

Chi si astiene?

Chi è contrario?

Votazione come prima.

Presidente Bitetti

Il punto numero 26 è: **“Riconoscimento debito fuori bilancio, lettera a) - sentenza n. 1.474/2022, emessa dalla Corte di giustizia tributaria”**.

Ci sono interventi?

No.

Dichiarazioni di voto neanche.

Pongo in votazione la proposta.

Chi è a favore?

Chi si astiene?

Chi è contrario?

4 astenuti: Abbate, Battista, Vietri, Toscano.

Presidente Bitetti

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è a favore?

Chi si astiene?

Chi è contrario?

Votazione come prima, il Consiglio approva.

Presidente Bitetti

Punto 27: “*Sentenza n. 1.473/2022, quindi un debito fuori bilancio lettera a)*”.

Ci sono interventi?

No.

Interventi per dichiarazioni di voto neanche.

Pongo in votazione la proposta.

Chi è a favore?

Chi si astiene?

Chi è contrario?

4 astenuti: Battista, Abbate, Vietri, Toscano. Il Consiglio approva.

Presidente Bitetti

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è a favore?

Chi si astiene?

Chi è contrario?

Il Consiglio approva.

Presidente Bitetti

Passiamo al punto 28: **“Lettera a), sentenza n. 302/2023 emessa dalla Corte di giustizia tributaria”**.

Ci sono interventi?

No.

Interventi per dichiarazioni di voto neanche.

Pongo in votazione la proposta.

Chi è a favore?

Chi si astiene?

Chi è contrario?

17 voti a favore, 4 astenuti: Abbate, Battista, Vietri, Toscano. Il Consiglio approva.

Presidente Bitetti

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è a favore?

Chi si astiene?

Chi è contrario?

Votazione come prima.

Presidente Bitetti

Punto numero 29: *“Lettera a) debito fuori bilancio derivante dal decreto emesso dalla Corte di giustizia tributaria, numero 115/2021, per un importo di 7.711,77 per compensi in favore del CTU”.*

Ci sono interventi?

No.

Dichiarazioni di voto neanche.

Pongo in votazione la proposta.

Chi è a favore?

Chi si astiene?

Chi è contrario?

17 voti a favore, 4 astenuti: Toscano, Vietri, Abbate, Battista. Il Consiglio approva.

Presidente Bitetti

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è a favore?

Chi si astiene?

Chi è contrario?

Votazione come prima.

Presidente Bitetti

Passiamo al punto n. 30: *“Lettera a) debito fuori bilancio derivante da sentenze, n. 340 e n. 892 del Giudice di Pace del 2023”*.

Ci sono interventi?

No.

Dichiarazioni di voto neanche.

Pongo in votazione la proposta.

Chi è a favore?

Chi si astiene?

Chi è contrario?

17 voti a favore, 4 astenuti: Abbate, Battista, Vietri, Toscano. Il Consiglio approva.

Presidente Bitetti

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è a favore?

Chi si astiene?

Chi è contrario?

Il Consiglio approva con la stessa votazione precedente.

Presidente Bitetti

Punto numero 31: *“Debito fuori bilancio lettera a), sentenze n. 669 e n. 919 del 2023 del Giudice di Pace”.*

Ci sono interventi?

No.

Interventi per dichiarazioni di voto neanche.

Pongo in votazione la proposta.

Chi è a favore?

Chi si astiene?

Chi è contrario?

4 astenuti: Abbate, Battista, Vietri, Toscano. Il Consiglio approva.

Presidente Bitetti

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è a favore?

Chi si astiene?

Chi è contrario?

4 astenuti, votazione come prima. Il Consiglio approva.

Presidente Bitetti

Passiamo al punto n. 32: *“Lettera a) debito fuori bilancio, sentenza 1.559/2022 emessa dalla Corte di giustizia tributaria”*.

Ci sono interventi?

No.

Interventi per dichiarazione di voto neanche.

Pongo in votazione la proposta.

Chi è a favore?

Chi si astiene?

Chi è contrario?

17 voti a favore, 4 astenuti: Abbate, Battista, Vietri, Toscano. Il Consiglio approva.

Presidente Bitetti

Metto in votazione l'immediata eseguibilità.

Chi è a favore?

Chi si astiene?

Chi è contrario?

Votazione come prima, il Consiglio approva.

Presidente Bitetti

Proposta n. 33 dell'ordine del giorno, è la numero 143 del cronologico:
“Riconoscimento debito fuori bilancio lettera a), sentenza n. 618/2023 del Giudice di Pace”.

Interventi?

No.

Dichiarazioni di voto neanche.

Pongo in votazione la proposta.

Chi è a favore?

Chi si astiene?

Chi è contrario?

4 astenuti: Abbate, Battista, Vietri, Toscano. Il Consiglio approva.

Presidente Bitetti

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è a favore?

Chi si astiene?

Chi è contrario?

Votazione come prima, il Consiglio approva.

Presidente Bitetti

Passiamo al punto n. 34: *“Debito fuori bilancio della sentenza 857/2023 del Giudice di Pace”*.

Ci sono interventi?

No.

Dichiarazioni di voto neanche.

Pongo in votazione la proposta.

Chi è a favore?

Chi si astiene?

Chi è contrario?

17 voti a favore, 4 astenuti: Battista, Abbate, Vietri, Toscano. Il Consiglio approva.

Presidente Bitetti

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è a favore?

Chi si astiene?

Chi è contrario?

Votazione come prima, il Consiglio approva.

Presidente Bitetti

Passiamo al punto n. 35: *“Debito fuori bilancio derivante da sentenza del Tribunale di Taranto n. 266/2023”*.

Ci sono interventi?

No.

Dichiarazioni di voto neanche.

Pongo in votazione la proposta.

Chi è a favore?

Chi si astiene?

Chi è contrario?

17 voti a favore, 4 astenuti: Abbate, Battista, Vietri, Toscano. Il Consiglio approva.

Presidente Bitetti

Votiamo l'immediata eseguibilità, per favore.

Chi è a favore?

Chi si astiene?

Chi è contrario?

Votazione come prima, il Consiglio approva.

Presidente Bitetti

Votiamo il punto n. 36, è *“la sentenza n. 999/2023 del Tribunale di Taranto”*.

Ci sono interventi sul punto?

No.

Interventi per dichiarazioni di voto neanche.

Pongo in votazione la proposta.

Chi è a favore?

Chi si astiene?

Chi è contrario?

17 a favore, 4 astenuti: Battista, Abbate, Vietri, Toscano. Il Consiglio approva.

Presidente Bitetti

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è a favore?

Chi si astiene?

Chi è contrario?

Il Consiglio approva.

Presidente Bitetti

Passiamo al punto n. 37: “*Sentenza n. 1.873/2022 della Corte di giustizia tributaria*”.

Ci sono interventi?

No.

Interventi per dichiarazioni di voto neanche.

Pongo in votazione la proposta.

Chi è a favore?

Chi si astiene?

Chi è contrario?

4 astenuti: Abbate, Battista, Vietri, Toscano. Il Consiglio approva.

Presidente Bitetti

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Chi è a favore?

Chi si astiene?

Chi è contrario?

Votazione come prima, il Consiglio approva.

Presidente Bitetti

Passiamo al punto n. 38: “*Sentenza n. 347/2023, debito fuori bilancio emessa dalla Corte di giustizia tributaria*”.

Ci sono interventi?

No.

Interventi per dichiarazioni di voto neanche.

Pongo in votazione la proposta.

Chi è a favore?

Chi si astiene?

Chi è contrario?

17 voti a favore, 4 astenuti: Battista, Abbate, Vietri, Toscano. Il Consiglio approva.

Presidente Bitetti

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è a favore?

Chi si astiene?

Chi è contrario?

Votazione come prima, il Consiglio approva.

Presidente Bitetti

Votiamo l'ultima proposta, la 39: **“Riconoscimento debito fuori bilancio, sentenza numero 1036/2023 del Giudice di Pace”**.

Ci sono interventi?

No.

Dichiarazioni di voto neanche.

Pongo in votazione la proposta.

Chi è a favore?

Chi si astiene?

Chi è contrario?

17 voti a favore, 4 astenuti: Battista, Abbate, Vietri, Toscano. Il Consiglio approva.

Presidente Bitetti

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è a favore?

Chi si astiene?

Chi è contrario?

Votazione come prima, il Consiglio approva.

Non avendo altri punti iscritti all'ordine del giorno, comunico l'orario di chiusura dell'Assemblea alle 14:37 e auguro a tutti noi e le nostre famiglie un buon week-end.

Un attimo solo, Consiglieri, che facciamo... Siamo tutti, non si vedeva... non si era vista bene l'immagine.

Grazie a tutti, buon proseguimento e buon week-end.

#

#

#

#

#

#

#

#

#

#

#